

FERMO
TEATRO
dell'AQUILA
1790



le emozioni prendono il volo

STAGIONE TEATRALE 2015-2016



PROGETTO FAMIGLIA



**VOGLIAMO ASSISTervi
NEL VOSTRO PROGETTO DI VITA**

I nuovi prodotti Carifermo per
la giovane coppia e la famiglia
a **condizioni particolari**



carifermo

cassa di risparmio di fermo s.p.a.

www.carifermo.it



CHECK-UP FAMIGLIA

per analizzare gratuitamente
la vostra situazione
economico-finanziaria



Mutuo ABITIAMO

per l'ACQUISTO
della vostra casa



Mutuo RISTRUTTURIAMO

per la RISTRUTTURAZIONE
della vostra casa



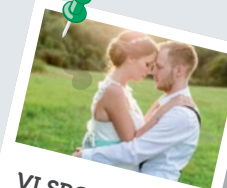
Prestito personale PROGETTIAMO

per le spese matrimoniali
e familiari



OPPORTUNITÀ

sulla gestione del vostro
risparmio e sulle soluzioni
di investimento



VI SPOSATE?

Ecco il conto corrente gratuito
per un anno (da scegliere tra quelli
a pacchetto).
Mettete l'IBAN nella vostra
Lista Nozze!

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento ai "Fogli Informativi", ai "Moduli Informazioni Pubblicitarie" e ai documenti "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibili presso tutte le Succursali Carifermo. I "Fogli Informativi" ed i "Moduli Informazioni Pubblicitarie" sono disponibili anche sul sito www.carifermo.it.



STAGIONE TEATRALE 2015-2016



*Il mezzo migliore per
sfuggire il mondo è l'arte,
il mezzo più sicuro per
entrare in contatto con il
mondo è l'arte.*
J. W. Goethe

Si alza il sipario del Teatro dell'Aquila. Sul palcoscenico si accende di nuovo la magia con le arie de *Il Barbiere di Siviglia* di Gioacchino Rossini, produzione della Rete Lirica delle Marche, un circuito che vede uniti, per la prima volta, grandi teatri di tradizione storica della regione Marche - il Teatro Ventidio Basso di Ascoli Piceno, il Teatro della Fortuna di Fano e l'Arena Sferisterio di Macerata - con fondazioni ed enti del settore musicale quali la Fondazione Rossini Opera Festival, la Fondazione Orchestra Regionale delle Marche, la Fondazione del Teatro della Fortuna ed il Consorzio Marche Spettacolo, nel rendere *Le Marche un Teatro da diecimila posti*.

La scelta della città di Fermo per inaugurare la piena operatività di questo circuito avviene nel segno della continuità con la prestigiosa ed antica tradizione del Teatro dell'Aquila, coniugata con la modernità e l'apertura verso un pubblico giovane: per la prima volta è stata prevista per ciascuna delle due opere liriche in calendario - *Il Barbiere di Siviglia* di Rossini e la *Madama Butterfly* di Puccini - una rappresentazione dedicata alle scuole

di ogni ordine e grado, della città e della provincia, con l'obiettivo di avvicinare i più piccoli ed i giovani al mondo della lirica e consentire alle famiglie di poter vivere l'emozione unica di una serata a teatro.

Il cartellone, nella sua ricca ed articolata programmazione, è anche frutto di sinergie già consolidate con l'AMAT, la Gioventù Musicale d'Italia, l'Orchestra Filarmonica Marchigiana, grazie alle quali è stato possibile realizzare la stagione di prosa e quella musicale. Sinergie che hanno consentito di dar vita a rassegne come *Opera Domani* - giunta alla sua XX edizione -, *Classico Contemporaneo/Scuola di Platea* e *A tutta velocità* - Rassegna intercomunale di teatro per ragazzi. Si tratta di percorsi diversificati ma accomunati dalla finalità di educare il pubblico più giovane attraverso l'esperienza emozionante ed altamente didattica del teatro. Un prestigio, quello di Fermo, riconosciuto quest'anno anche attraverso la messa in scena della prima italiana di *Battlefield*, testo adattato e diretto da Peter Brook, una delle più grandi figure del teatro contemporaneo internazionale.

Tra gli appuntamenti conclusivi della stagione è doveroso ricordare anche il Concorso Violinistico Internazionale "A. Postacchini", giunto alla XXIII edizione.

Il ringraziamento dell'Amministrazione Comunale va a tutti coloro che hanno reso possibile questa ricca programmazione, a partire dagli sponsor - particolarmente numerosi in questa edizione - che ne hanno condiviso e sostenuto l'impegno finanziario, organizzativo e tecnico, dimostrando come il teatro possa essere una qualificata opportunità di marketing per le imprese e per gli enti pubblici e privati che operano nel nostro territorio. Un brand rinnovato anche grazie alla collaborazione con testate di rilevanza nazionale come il Quotidiano nazionale - Il Resto del Carlino, Media Partner di questa stagione.

Un Teatro che si presenta con nuovi servizi, alcuni già attivi e altri in fase di realizzazione, tra cui la connessione wifi ed un servizio di baby parking, pensati per renderlo accessibile e fruibile a tutti. Un lavoro ed un impegno concreto dell'Amministrazione Comunale per rendere il nostro Teatro sempre più luogo di condivisione e di aggregazione cittadina.

L'Assessore alla Cultura
Francesco Trasatti

Il Sindaco
Paolo Calcinaro

IN COLLABORAZIONE CON



MEDIA PARTNER



CON IL CONTRIBUTO DI



SPONSOR TECNICI



SPONSOR



Agenzia Generali-INA Assitalia di Fermo



Si ringraziano gli Enti pubblici e privati, le Associazioni, le Aziende e quanti hanno contribuito alla realizzazione del cartellone

EDITING
Paolo Calcinaro
Sindaco
Francesco Trasatti
Assessore alle Politiche Culturali e Beni Culturali
Saturnino Di Ruscio
Dirigente Settore Beni e Attività Culturali

STAFF
Letizia Cesetti, Giovanni Massaccesi
Michela Ramini, Roberto Saudelli
Danilo Tomassini, Giorgio Vittori, Fabiola Zurlini

CITTÀ DI FERMO - TEATRO DELL'AQUILA
© Tutti i diritti riservati
La direzione si riserva di apportare modifiche
per cause tecniche e/o di forza maggiore

concept e progetto grafico **krvos** 
stampa Tipografia San Giuseppe - Pollenza
chiuso in tipografia il 22 ottobre 2015

crediti fotografici
Archivio comunale, AMAT
FORM - Orchestra Filarmonica Marchigiana
Gioventù Musicale d'Italia
Accademia di Belle Arti di Urbino (pp. 9, 11)
Alfredo Tabocchini (13, 15), Bepi Caroli (19)
Iwan Palombi (21), Masiar Pasquali (25)
Umberto Favretto (29), Caroline Moreau (31)
Max&Douglas/Photomovie (35), Tommaso Le Pera (38)
Simone Cecchetti (39), Marco Davolio (43)
Alessandro d'Angelo (51), Fabrizio Zeppilli (53)

dove non diversamente specificato
le immagini sono state fornite dalle produzioni

FERMO
TEATRO
dell'AQUILA
1790

INDICE

EMOZIONE OPERA

Il Barbiere di Siviglia	8
Madama Butterfly	12

EMOZIONE PROSA

Father and son	18
Billy Elliot il musical	20
Figli, mariti, amanti...	22
Gabbiano	24
Una giornata particolare	26
Enrico IV	28
Battlefield	30

Prove di uno show	32
Performance	34

EMOZIONE YOUNG

SCUOLA DI PLATEA	
La locandiera	38
I giganti della montagna	39
Corpus Pasolini	41
Amleto	43

OPERA DOMANI	
Turandot Principessa falena	44

TEATRO PER RAGAZZI	
A tutta velocità	45

EMOZIONE MUSICA

Concerti Sala dei Ritratti	48
Concerti Teatro dell'Aquila	51

In copertina
Teatro dell'Aquila di Fermo, *Le Sei Ore notturne danzanti*
particolare dell'affresco del volto opera di Luigi Cochetti (1828)



(per la cultura)))

29 e 31 OTTOBRE

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

di Gioacchino Rossini

direttore d'orchestra

Matteo Beltrami

regia

Francesco Calcagnini

coproduzione della

Rete Lirica delle Marche

3 e 5 DICEMBRE

MADAMA BUTTERFLY

di Giacomo Puccini

direttore d'orchestra

Francesco Ivan Ciampa

regia, scene e costumi

Pier Luigi Pizzi

coproduzione della

Rete Lirica delle Marche

29 ottobre e 3 dicembre
ANTEPRIMA
(prelazione per le scuole)



EMOZIONE
O P E R A
2 0 1 5

Giovedì 29 ottobre 2015
Sabato 31 ottobre 2015

ore 21.00

Giovedì 29 ottobre ANTEPRIMA (prelazione per le scuole)

Gioacchino Rossini

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

Dramma comico in due atti

Libretto di Cesare Sterbini

Edizione critica Fondazione Rossini/Casa Ricordi

a cura di Alberto Zedda

FORM - Orchestra Filarmonica Marchigiana

Direttore d'orchestra Matteo Beltrami

Regia Francesco Calcagnini

Coro del Teatro della Fortuna "Mezio Agostini"

Maestro del Coro Mirca Rosciani

Allestimento Rossini Opera Festival

Ideazione e progettazione elementi scenici, video e costumi

Accademia di Belle Arti di Urbino

coproduzione della Rete Lirica delle Marche

Teatro dell'Aquila di Fermo

Teatro della Fortuna di Fano, Teatro Ventidio Basso di Ascoli Piceno

coordinamento di produzione Associazione Arena Sferisterio

PERSONAGGI

Il Conte d'Almaviva

Bartolo

Rosina

Figaro

Basilio

Berta

Fiorello / Ufficiale

INTERPRETI

Giulio Pelligra

Bruno Praticò

Chiara Amarù

Francesco Vultaggio

Luca Dall'Amico

Felicia Bongiovanni

Daniele Terenzi

ATTO PRIMO

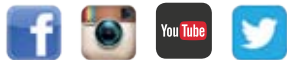
A Siviglia, il conte di Almaviva sotto il falso nome di Lindoro, si imbatte nel suo vecchio servitore Figaro, divenuto nel frattempo barbiere e factotum della città. Dato che egli può entrare in casa di Bartolo, geloso tutore di Rosina, a cui il conte fa la corte, Almaviva decide di approfittarne. Dietro un lauto compenso Figaro gli rimedia una divisa da soldato con la quale Almaviva, fingendosi ubriaco, si introduce in casa di Bartolo, riuscendo a vedere Rosina. Ma il tutore, sospettoso, tenta di cacciarlo fuori, finché l'intervento della forza pubblica rende vano l'approccio.

ATTO SECONDO

Il conte di Almaviva non si dà per vinto e ritenta la sua impresa facendosi passare per l'abatino che sostituisce Don Basilio nelle lezioni di canto di Rosina. L'arrivo imprevisto di questo e una frase imprudente rivelano il nuovo travestimento del conte, che batte la ritirata. D'accordo con Figaro decide comunque di rapire Rosina a mezzanotte. Con una scala si introducono in casa sua, ma la trovano furente perché il tutore le ha fatto credere che Lindoro e il conte sono persone diverse. Chiarito l'equivoco, Rosina abbraccia l'innamorato mentre Figaro, contando il denaro, spegne la lanterna. A nulla vale l'intervento tardivo di Bartolo che con una "inutil precauzione" si è reso involontariamente complice delle nozze, togliendo la scala del balcone.



generali.it



**GUARDARE
LA VITA
CON POSITIVITÀ
È IL PRIMO PASSO
PER MIGLIORARLA.**

#VEDIAMOPOSITIVO

Dall'unione di 5 marchi storici è nata Generali Italia, la più grande realtà assicurativa d'Italia. Oltre 20.000 Agenti e collaboratori per offrirti soluzioni assicurative che migliorano il tuo quotidiano e ti permettono di guardare al futuro con più positività.



AGENZIA GENERALI-INA ASSITALIA DI FERMO
Via Giovanni Falcone snc • Tel. 0734.622927 • Fax 0734.622938
e-mail: agenzia_196@inaassitalia.generali.it
Agenti: Piergiorgio Gioventù • Rodolfo Ulissi

NOTE DI REGIA

di Francesco Calcagnini

Cosa ci facciamo io e la premiata accollita di scenografia alla "tricoopera" del maestro Rossini? Ovviamente è una proposta scivolosa, romantica e folle che non prevede altra risposta che "proviamoci!". Non esiste altra soluzione perché la fama del Barbiere aderisce in maniera diffusa ed istantanea e si auto introduce. Ci sono volute ben 13 edizioni perché il capolavoro emblematico di Rossini apparisse tra i titoli di opere sconosciute e finalmente restituite al mondo. Questa è l'unica opera di Rossini che ha la fortuna di "aver riscontrato, in oltre due secoli di circolazione universale. Il minor calo di consenso".

Noi stiamo giocando un'altra partita, è uno spettacolo semiscenico primo di budget ma questo non assolve, non semplifica e non giustifica. Non corrisponde a un "semicantante", "semipubblico", a un "semisguardo". Certo che averci messi in gioco fuori scena, parte del teatro dove gli attori recitano, ha un valore semantico preciso che oltre l'occasione trasferisce questa parte altrove. L'altrove è uno di quei posti dove Rossini lo si incontra più facilmente e non là dove la didascalia lo addita. L'altrove è irrappresentabile.

Se ogni volta che si parla di Rossini si approda al concetto di altrove è anche perché egli restituisce un mondo parallelo, inesistente, bellissimo, facilmente destinato ad impazzire.

Approfittando della forza di questo assioma proviamo a pensare un teatro che sogna il Barbiere. Abbiamo dunque preparato una serie di appunti che vogliono sottolineare l'utilizzo della sala, e del palcoscenico come un'enorme scenografia pre-costituita dentro la quale far accadere il Barbiere. Questa considerazione è l'unico punto fermo ed imprescindibile del progetto che ci accingiamo a realizzare. Qui a costo ridotto non c'è nulla. Questa è una scuola, qui si studia e il tempo dello studio è un tempo prezioso anche

quando è libero. Niente sintesi per far economia, niente trucchi per cercare un sottoprodotto taroccatto da creatività giovanile. La sintesi l'abbiamo cercata nell'unico luogo che è, allo stesso tempo reale e irreale: il sogno. Il più grande apparato di fraintendimento di ogni tempo. L'idea del sogno non corrisponde alla misericordia di un rifugio-escamotage-senza regole con spruzzatine d'atmosfera, come se ci fosse il dispenser. Costruire un sogno, il crollo di una rupe o l'orrida fucina in teatro è sempre la confezione di un sistema preconstituito di simboli semantici che, messi in opposizione o ripetuti nella rappresentazione, costruiscono e non inventano ciò che si percepisce e appare. Rossini prese una pièce teatrale che era uno dei simboli dello spirito rivoluzionario della borghesia francese e la spolticizzò con il potere trasfigurante della bellezza in qualcosa d'altro. Per capirci qualcosa ci siamo convinti a ricostruire il Teatro Rossini di Pesaro in scala 1 a 5. Non un plastico architettonico ma proprio la copia ridotta del Teatro: cornici, velluti, stucchi, lampade. Se lo spazio scenico del Barbiere è il teatro stesso occorrerà avere il suo modello, non per esibizionismo virtuoso ma per avere tutti i giorni davanti agli occhi un impegnativo "foglio bianco" dove intercettare, trascrivere e cancellare zelanti appunti per questo spettacolo fuori dalla scena, fuori dall'uso consueto e fuori budget. Le vicende del Barbiere trascritte nei pentagrammi della partitura tracciano un confine immateriale dove tutto è riconoscibile, ma nulla più è vero. Si aprono e si chiudono parentesi dentro le quali è trattenuto un mondo altro: macchinico, libidico e vorace. Rossini cucina questa schizzo-realtà senza farsi bloccare dal dilemma tra immaginario e reale, proiettando su un piano "immaginale" un mondo distinto dal comune. Il nostro progetto dunque si occuperà di tutto il resto. Sovrapponendo Siviglia, la casa del Dottor Bartolo (balcone annesso), la Bottega con la facciata bianca al numero 15, l'orrida fucina, il temporale in bilico fra presenza e assenza, tra veglia e sonno, tra le ombre e le luci di un Teatro, protagonista sognante di questo Barbiere.



Giovedì 3 dicembre 2015 Sabato 5 dicembre 2015

ore 21.00

Giovedì 3 dicembre ANTEPRIMA (prelazione per le scuole)

Giacomo Puccini

MADAMA BUTTERFLY

Tragedia giapponese in tre atti

Libretto di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa

Editore Casa Ricordi Milano

Orchestra Sinfonica G. Rossini

Direttore d'orchestra Francesco Ivan Ciampa

Regia, scene e costumi Pier Luigi Pizzi

Coro Ventidio Basso

Maestro del Coro Giovanni Farina

Allestimento Macerata Opera Festival

coproduzione della Rete Lirica delle Marche

Teatro dell'Aquila di Fermo

Teatro della Fortuna di Fano, Teatro Ventidio Basso di Ascoli Piceno

coordinamento di produzione Associazione Arena Sferisterio

PERSONAGGI

Madama Butterfly (Cio-Cio-San)

Suzuki

Kate Pinkerton

F. B. Pinkerton

Sharpless

Goro

Il principe Yamadori

Lo zio Bonzo

INTERPRETI

Donata D'Annunzio Lombardi

Adriana Di Paola

Aliona Staricova

Vincenzo Costanzo

Damiano Salerno

Gregory Bonfatti

William Corrà

Alessio De Vecchis

ATTO PRIMO

Esterno di una casa in collina verso Nagasaki. Goro, sensale di matrimoni, sta mostrando a Pinkerton la casa che costui ha acquistato «per novecentonovantanove anni» per convivere con la giovanissima geisha Cio-Cio-San, fra breve sua sposa secondo il rito giapponese. Dopo la presentazione di Suzuki, serva di Cio-Cio-San, all'ufficiale americano, arriva il console Sharpless, col quale Pinkerton avvia una conversazione mettendolo a parte del suo «facile vangelo»: godere dei piaceri della vita senza curarsi troppo dei rischi o delle altrui virtù. Segue fra i due un brindisi, durante il quale Sharpless pronuncia una garbata paternale all'amico per la sua frivola filosofia; si

odono quindi in lontananza le voci di Cio-Cio-San e delle amiche, giunte quasi sul limite dell'altura; poi la piccola geisha si presenta dinanzi a Pinkerton e Sharpless, col suo variopinto codazzo di amiche e parenti. Dopo uno scambio di complimenti, si svolge la cerimonia e hanno inizio brevi festeggiamenti, ma ecco arrivare il vecchio zio Bonzo, che scaglia la sua maledizione su Cio-Cio-San, rea d'aver rinnegato la religione degli avi contraendo nozze un occidentale. S'incupisce l'atmosfera della festa, col parentado che pian piano sfolla la scena suggestionato dalle parole del Bonzo. Cio-Cio-San, rinnegata, piange sulla sua sorte ma Pinkerton, sempre più intenerito e attratto dalla grazia della fanciulla (che ha soprannominato «Butterfly»), la consola e la esorta a

godere dell'estasi della notte stellata che s'avvicina, dando inizio al lungo duetto d'amore («Viene la sera»). Mentre Pinkerton conduce Butterfly dal giardino nella casetta, cala il sipario.

ATTO SECONDO

L'interno della casa di Butterfly. Sono trascorsi tre anni. Butterfly, ritta e immobile presso un paravento, ascolta le preghiere di Suzuki; a infondere fiducia alla fedele serva, la quale più non crede nel ritorno di Pinkerton, è ella stessa, pronunciando la sua inalterata fede («Un bel dì vedremo»). Arriva Sharpless, assai imbarazzato per dover portare alla giovane una lettera di Pinkerton in cui l'ufficiale lo prega di informare Butterfly delle sue nozze con una donna americana. Butterfly ha frattanto congedato con garbo e finezza il principe Yamadori, da gran tempo pretendente alla sua mano; si dà inizio quindi, da parte del console, alla lettura della lettera, spesso interrotta da Butterfly che appare sempre più convinta del ritorno dello sposo. Sharpless, impietosito, non sa risolversi



www.giorgiofabiani.it

GIORGIO FABIANI OUTLET - via S. Marco, 5 - 63900 Fermo (FM) Italy
tel. +39 0734 642077 - outlet@giorgiofabiani.it

GIORGIO FABIANI srl - via dell'Industria, 20 - 63900 Fermo (FM) Italy
tel. +39 0734 642077 - fax +39 0734 642081 - info@giorgiofabiani.it



a dire chiaramente il vero, tanto più in quanto ha avuto modo di apprendere da Butterfly cosa ella farebbe se Pinkerton non dovesse ritornar mai più: andrebbe a mendicar per le strade con il figlio avuto da Pinkerton («Che tua madre»). Profondamente turbato, il console si allontana, quando un colpo di cannone interrompe l'amarezza di Butterfly: è l'annuncio dell'approdo di una nave americana, la "Abramo Lincoln", quella di Pinkerton. Adornata la casa di fiori («Scuoti quella fronda»), la geisha si prepara a vegliare col bimbo e Suzuki, aspettando il ritorno del marito.

ATTO TERZO

La stessa scena. Albeggia. Butterfly, prostrata dalla notte insonne, porta il bimbo a dormire; ed ecco giungere Pinkerton, accompagnato dalla moglie Kate e dal console, e mosso dall'intento di persuadere Butterfly ad affidargli il figlio. Rattristato nell'udire da Suzuki la storia della lunga attesa della giovane egli manifesta il proprio rimorso («Addio, fiorito asil») e fugge. Torna Butterfly e, scrutando la giovane donna americana,

intuisce la verità: con grande dignità e trattenendo il proprio dolore, risponde alla richiesta di Kate di affidare il bimbo alle sue cure, promettendo che lo consegnerà al padre se egli verrà a prenderlo da solo entro mezz'ora. La scena si sfolla; Butterfly compie i preparativi per il hara-kiri, ma viene trattenuta dall'ingresso del figlio, cui dedica un ultimo addio («Tu, piccolo Iddio!»). Quindi benda il bambino e, dietro un paravento, si uccide con la spada del padre. Pinkerton arriva allorché la tragedia s'è ormai compiuta.



TECHNOLOGY FOR THE FUTURE



www.videx.it



Da 30 anni produciamo ed esportiamo
in più di 45 paesi del mondo i migliori sistemi citofonici,
videocitofonici e di controllo accessi

Rivenditore esclusivo per la Provincia di Fermo:

ELECTROMATICA

Antifurto - Automazione - Videocontrollo - Domotica - Informatica

GROTTAZZOLINA (FM) www.electromatica.it Tel. 0734 633274
di CLAUDIO LACONI, consulenze e forniture all'ingrosso - info@electromatica.it

VIDEX®

MADE IN ITALY

www.videx.it

VIDEX ELECTRONICS S.p.A. - Via del Lavoro, 1 - 63846 Monte Giberto (FM) - Tel: (+39) 0734 631669 - Fax: (+39) 0734 632475 - e-mail: info@videx.it - [facebook.com/videx.electronics](https://www.facebook.com/videx.electronics)

10 e 11 NOVEMBRE

17 e 18 NOVEMBRE

24 GENNAIO

27 FEBBRAIO

29 MARZO

9 APRILE

6 e 7 MAGGIO

7 NOVEMBRE

20 APRILE

CLAUDIO BISIO in
FATHER AND SON

MASSIMO ROMEO PIPARO
BILLY ELLIOT il musical

SIMONA IZZO E RICKY TOGNAZZI in
FIGLI, MARITI, AMANTI...
RESIDENZA DI ALLESTIMENTO

FAUSTO RUSSO ALESI in
GABBIANO

GIULIO SCARPATI E VALERIA SOLARINO in
**UNA GIORNATA
PARTICOLARE**

FRANCO BRANCIAROLI in
ENRICO IV

PETER BROOK E MARIE-HÉLÈNE ESTIENNE
BATTLEFIELD
PRIMA ITALIANA

FUORI ABBONAMENTO

GIORGIO PANARIELLO in
PROVE DI UNO SHOW
ANTEPRIMA TRASMISSIONE TELEVISIVA PROVE TESTI

VIRGINIA RAFFAELE in
PERFORMANCE



E M O Z I O N E
P R O S A
2 0 1 5 - 2 0 1 6

Martedì 10 novembre 2015
Mercoledì 11 novembre 2015

ore 21.00

Teatro dell'Archivoltò

FATHER AND SON

ispirato a Gli Sdraiati e Breviario comico di Michele Serra
con Claudio Bisio

e con i musicisti Laura Masotto *violino*

Marco Bianchi *chitarra*

regia Giorgio Gallione

scene e costumi Guido Fiorato

musiche Paolo Silvestri

luci Aldo Mantovani

Father and son racconta il rapporto padre/figlio radiografato senza pudori e con un linguaggio in continua oscillazione tra l'ironico e il doloroso, tra il comico e il tragico. Il testo, una riflessione sul nostro tempo inceppato e sul futuro dei nostri figli, sui concetti - entrambi consumatissimi - di libertà e di autorità, rivela in filigrana una società spaesata e in metamorfosi, ridicola e zoppa, verbosa e inadeguata. Una società di "dopo-padri", educatori inconcludenti e nevrotici, e di figli che preferiscono nascondersi nelle proprie felpe, sprofondare nei propri divani, circondati e protetti dalle loro protesi tecnologiche, rifiutando o disprezzando il confronto. Da questa assenza di rapporto nasce un racconto beffardo e tenerissimo, un

monologo interiore (ovviamente del padre, verboso e invadente quanto il figlio è muto e assente) a tratti spudoratamente sincero. La forza satirica di Serra si alterna a momenti lirici e struggenti, con la musica in continuo dialogo con le parole. La società dalla quale i ragazzi si defilano è disegnata con spietatezza e cinismo: ogni volta che la evoca, il padre si rende conto di offrire al figlio un ulteriore alibi per la fuga.

Una società ritorta su se stessa, ormai quasi deforme, dove si organizza il primo Raduno Nazionale degli Evasori Fiscali, si medita di sostituire al Porcellum il ben più efferato Sputum, dove non è chiaro se i vecchi lavorano come ossessi pur di non cedere il passo ai giovani o se i giovani si sdraiano perché è più confortevole che i vecchi provvedano a loro.

In *Father and son* inventiva sfrenata, comicità, brutalità, moralità sono gli ingredienti di un irresistibile soliloquio che permettono a Claudio Bisio di confrontarsi con un testo di grande forza emotiva e teatrale, comica ed etica al tempo stesso.



Martedì 17 novembre 2015
Mercoledì 18 novembre 2015

ore 21.00

PeepArrow Entertainment - Il Sistina

BILLY ELLIOT il musical

testi e libretto Lee Hall dal film di Stephen Daldry
musica Elton John
adattamento italiano e regia originale Massimo Romeo Piparo
per la prima volta in scena Alessandro Frola
con Luca Biagini, Sabrina Marciano, Elisabetta Tulli
Donato Altomare, Christian Roberto, Arcangelo Ciulla
Jacopo Pelliccia, Maurizio Semeraro, Sebastiano Vinci
Claudia Mangini, Rachele Pacifici
e con la partecipazione di Cristina Noci
e con [in o. a.] Gea Andreotti, Giorgia Arena, Paolo Avanzini
Andrea Bratta, Germana Cifani, Nico Colucci, Davide Dal Seno
Tiziano Edini, Giuseppe Galizia, Carlo Alberto Gioja, Lorenzo Gitto
Linda Gorini, Lorenzo Grilli, Giuseppe Inga, Fabrizia Scaccia
scene Teresa Caruso costumi Cecilia Betona luci Umile Vainieri
suono Alfonso Barbiero coreografie Roberto Croce
direzione musicale Emanuele Friello figurazioni Tap Marco Rea
produzione esecutiva Francesca Piparo / Federico Alessi
cast Massimo Romeo Piparo

Billy Elliot il Musical è stato definito lo spettacolo dell'anno e porta in scena una delle storie più amate del cinema europeo. Il giovane Billy ama la danza e in un'Inghilterra bigotta targata Thatcher, l'Inghilterra delle miniere che chiudono e dei lavoratori in rivolta, deve tristemente fare i conti con un padre e un fratello che lo vorrebbero veder diventare un pugile. Il musical ha debuttato nel West End (Victoria Palace Theatre, Londra) nel 2005 ed è stato nominato per nove Laurence Olivier Awards - il massimo riconoscimento europeo per i musical - vincendone ben quattro. L'incredibile successo conseguito ha fatto sì che il musical approdasse anche a Broadway nel 2008 dove ha vinto dieci Tony

Awards - gli Oscar del musical - e dieci Drama Desk Awards. Con le musiche pluripremiate di Elton John in un allestimento dal respiro internazionale *Billy Elliot il Musical* vede in scena, nel ruolo del protagonista, Alessandro Frola; quattordici anni e un curriculum da piccola étoile. Occhi chiari, sguardo timido e doti straordinarie, con il suo talento ha subito colpito il regista Massimo Romeo Piparo, che l'ha scelto tra centinaia di candidati giunti alle audizioni da tutta Italia. Accanto a lui un cast di 30 straordinari performers con Luca Biagini nel ruolo del padre. La storia del ballerino che fa sognare intere generazioni di talenti si preannuncia un evento e la "febbre di Billy Elliot"... è già alta.



Domenica 24 gennaio 2016

ore 17.00

residenza di allestimento

Star Dust Show Productions

FIGLI, MARITI, AMANTI... (il maschio superfluo)

di Simona Izzo

con Simona Izzo e Ricky Tognazzi

regia Ricky Tognazzi

e con Giuseppe Manfredi e Kiara Tomaselli

scene Massimo Bellando Randone

costumi Moris Verdiani

musiche Bentmont

In trent'anni di attività ho firmato la regia di circa trenta film e di una sola commedia, mentre di altre sono stato interprete. Da David Rabe a Stefan Berkoff, ho sempre prediletto testi di drammaturgia contemporanea, per lo più di ascendenza anglosassone. Comprensibile, visto che una parte di me è in quel mondo che affonda le sue radici, sia anagrafiche che culturali. Ha senso ricordarlo al momento in cui affronto il mio primo copione di autore italiano. Anzi, di autrice. Anzi, di Simona. Sicché, della persona che più di ogni altra è mescolata al mio universo creativo in un febbrile rapporto di reciproche sollecitazioni (da trent'anni, in perfetta consonanza col mio curriculum professionale!). Ma a prescindere da questo, *Figli, mariti,*

amanti ha molti tratti affini ai titoli con cui già mi sono confrontato. Innanzitutto, la straripante forza ritmica, l'esuberanza di dialoghi, l'incalzante capacità che hanno le battute di mordersi l'un l'altra. A questo pensavo mentre Simona mi leggeva la prima versione del testo, nata di getto. La cosa merita di essere sottolineata poiché già racconta molto della commedia, che ha il suo marchio più vitale proprio in una verbalità magmatica, a tutto tondo. Tonificante e tossica al tempo stesso. Voci che si intrecciano le une alle altre maturando relazioni, caratteri, personaggi e, infine, una storia. [...] La nostra storia, che si snoda in presa diretta come fosse un lungo piano sequenza, inizia di sera e prosegue con l'avanzare della notte all'interno di un sofisticato

loft destinato a trasformarsi da dimora accogliente in territorio di scontri e riconciliazioni. Una coppia, addestrata a battibecchi resi ormai innocui da una consolidata tradizione di schermaglie domestiche, subisce l'intromissione proditoria di una seconda coppia composta da una vecchio amico in perenne stato di necessità e da una sua recente e assai più giovane compagna. [...] Due relazioni - una coniugale, l'altra estemporanea - si fonderanno in una girandola di malintesi e permalosità sino a ricomporre il paesaggio di una nuova armonia.

Ricky Tognazzi



Sabato 27 febbraio 2016

ore 21.00

LuganoInScena

GABBIANO

di Anton Čechov

adattamento e regia Carmelo Rifici

con [in o. a.] Giovanni Crippa, Ruggero Dondi, Zeno Gabaglio

Mariangela Granelli, Igor Horvat, Emiliano Masala

Maria Pilar Pérez Aspa, Fausto Russo Alesi, Giorgia Senesi

Anahì Traversi

e con l'amorevole partecipazione di Antonio Ballerio

scene Margherita Palli

costumi Margherita Baldoni

scenografie, oggetti di scena e costumi realizzati da

Laboratori del Piccolo Teatro

musiche Zeno Gabaglio

luci Jean-Luc Chanonat

in coproduzione con LAC Lugano Arte e Cultura

Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa

e Teatro Sociale di Bellinzona

Perché scegliere di fare *Gabbiano*? È la domanda che continuo a farmi, alla quale non ho risposta.

Almeno non una. Intanto è un classico e questo mi permette di lavorare sulla memoria di un testo che ho sempre amato, su cui ho sempre lavorato, sul quale ho fatto centinaia di ipotesi che ogni volta cambiano e si contraddicono. In secondo luogo mi viene da dire che *Gabbiano* parla di cose che tutti sanno: di rapporti familiari, di conflitti e di delusioni, senza averne consapevolezza. Entrare in un mondo familiare e vedere che ogni volta ti mostra qualcosa che non avevi notato dà la curiosa sensazione di visitare un universo conosciuto e, al tempo stesso, misterioso: "Čechov è talmente semplice che fa paura", diceva Gor'kij.

Gabbiano è veramente un testo misterioso: ci mostra un'umanità, una famiglia che non riesce mai ad essere sincera e che, per riuscire a convivere, deve continuamente mentire e immaginarsi di essere qualcosa che non è.

Carmelo Rifici

Lo spettacolo nasce dopo la nomina di Carmelo Rifici a direttore del Teatro di Lugano: egli si trova nella straordinaria condizione di inaugurare un nuovo teatro che si specchia nel lago della città, proprio come Kostantin, protagonista del *Gabbiano*, che inizia la sua avventura di scrittore costruendo un teatrino sulla riva del lago di casa. Il teatro si chiama LAC, che in francese significa lago.



Martedì 29 marzo 2016

ore 21.00

Compagnia Gli Ipocriti

UNA GIORNATA PARTICOLARE

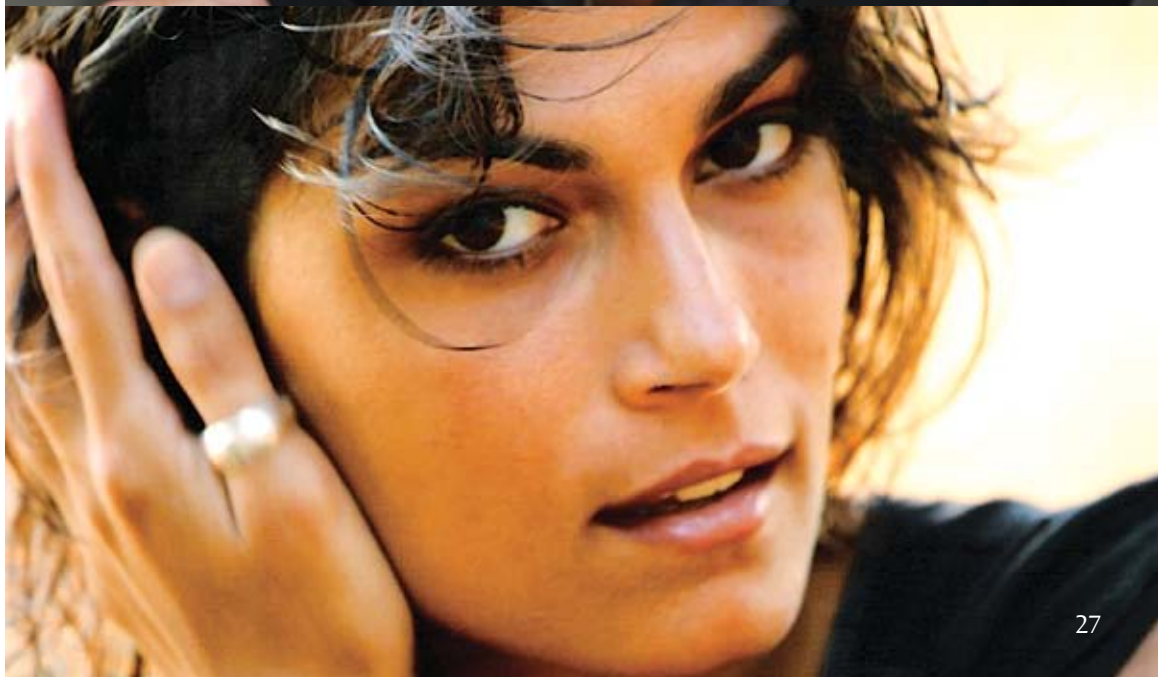
autori dell'opera originaria Ettore Scola e Ruggero Maccari
adattamento Gigliola Fantoni
con Giulio Scarpati e Valeria Solarino
e con Toni Fornari
Guglielmo Poggi, Anna Ferraioli
Elisabetta Mirra, Paolo Minnielli
regia Nora Venturini
scena Luigi Ferrigno
luci Raffaele Perin

Abbiamo deciso di mettere in scena *Una giornata particolare*, superando timori e scrupoli verso il capolavoro cinematografico originale, perché a ben guardarla la sceneggiatura di Scola e Maccari nasconde una commedia perfetta. Un ambiente chiuso, due grandi protagonisti, due storie umane che si incontrano in uno spazio comune in cui sono "obbligati" a restare, prigionieri. Fuori il mondo, la Storia, di cui ci arriva l'eco dalla radio. Un grande evento che fa da sfondo a due piccole storie personali, in una giornata che sarà particolare per tutti: per Gabriele, per Antonietta, per la sua famiglia che si reca alla parata, per gli Italiani che festeggiano l'incontro tra Mussolini e Hitler, senza sapere quanto fatale sarà per i destini

del Paese. Unità di tempo, unità di luogo. E due personaggi che, grazie al loro incontro, cambiano, si trasformano sotto i nostri occhi, scoprono una parte nuova di se stessi, modificano il loro sguardo sulla realtà che li circonda. Antonietta, asservita ai figli e al marito, grazie a Gabriele mette in discussione le sue certezze sul regime, inizia a dubitare sulle verità propagandate dal fascismo, acquista maggiore rispetto di se stessa, assapora un modo diverso di stare con un uomo. Gabriele, omosessuale licenziato dalla Radio e in procinto di essere spedito al confino, costretto tutta la vita a fingere e a nascondersi, con Antonietta finalmente si sente libero, esce allo scoperto, per la prima volta si sente accettato, apprezzato e amato per quello che è. Ignorante e sottomessa lei, colto

e raffinato lui, apparentemente
diversissimi, si sentono, si
annusano, si riconoscono. Sono
due umiliati, due calpestati, sono
due ultimi. Nel giorno del ballo,
sono le due Cenerentole rimaste
a casa. E la loro storia è la storia,
purtroppo sempre attuale, di
coloro che non hanno voce, spazio,
rispetto, e sui destini dei quali
cammina con passo marziale la
Storia con la S maiuscola.

Nora Venturini



Sabato 9 aprile 2016

ore 21.00

CTB Centro Teatrale Bresciano e Teatro de Gli Incamminati

ENRICO IV

di Luigi Pirandello

interpretato e diretto da Franco Branciaroli

con Viola Pornaro, Valentina Violo, Tommaso Cardarelli

Giorgio Lanza, Antonio Zanoletti, Sebastiano Bottari

Mattia Sartoni, Andrea Carabelli, Giovanni Battista Storti

scene e costumi Margherita Palli

luci Gigi Saccomandi

Francò Branciaroli, dopo i recenti successi ottenuti con *Servo di scena*, *Il Teatrante* e *Don Chisciotte*, continua la sua

indagine sui grandi personaggi del teatro portando sulla scena *Enrico IV*, dramma in tre atti di Luigi Pirandello, scritto nel 1921 e rappresentato per la prima volta il 24 febbraio 1922 al Teatro Manzoni di Milano. Considerato il capolavoro teatrale di Pirandello insieme a *Sei personaggi in cerca di autore*, *Enrico IV* è uno studio sul significato della pazzia e sul tema caro all'autore del rapporto, complesso e alla fine inestricabile, tra personaggio e uomo, finzione e verità. In una lettera che Pirandello scrive a Ruggero Ruggeri - uno degli attori più noti dell'epoca - il drammaturgo agrigentino dopo avergli raccontato la trama,

conclude dicendogli che vede in lui il solo attore in grado d'interpretare e dare corpo e anima al ruolo del titolo. Scrive infatti: "Circa vent'anni addietro, alcuni giovani signori e signore dell'aristocrazia pensarono di fare per loro diletto, in tempo di carnevale, una "cavalcata in costume" in una villa patrizia: ciascuno di quei signori s'era scelto un personaggio storico, re o principe, da figurare con la sua dama accanto, regina o principessa, sul cavallo bardato secondo i costumi dell'epoca. Uno di questi signori s'era scelto il personaggio di Enrico IV e per rappresentarlo meglio possibile s'era dato la pena e il tormento d'uno studio intensissimo, minuzioso e preciso, che lo aveva per circa un mese ossessionato. [...] Senza falsa modestia, l'argomento

mi pare degno di Lei e della
potenza della Sua arte.”

Il personaggio di Enrico IV, del
quale magistralmente non ci viene
mai svelato il vero nome, quasi a
fissarlo nella sua identità fittizia,
è descritto minuziosamente da
Pirandello. Enrico è vittima non
solo della follia, prima vera poi
cosciente, ma dell'impossibilità
di adeguarsi ad una realtà che
non gli si confà più, stritolato nel
modo di intendere la vita di chi
gli sta intorno e sceglie quindi
di 'interpretare' il ruolo fisso del
pazzo.



Venerdì 6 maggio 2016
Sabato 7 maggio 2016

ore 21.00

C.I.C.T. / Théâtre des Bouffes du Nord

BATTLEFIELD

da the Mahabharata e la pièce di Jean-Claude Carrière
adattato e diretto da Peter Brook e Marie-Hélène Estienne
con Carole Karemera, Jared McNeill, Ery Nzaramba
Sean O'Callaghan
musiche composte ed eseguite da Toshi Tsuchitori
costumi Oria Puppo
luci Philippe Vialatte
in coproduzione con Young Vic Theatre
Les Théâtres de la ville de Luxembourg
PARCO Co. Ltd / Tokyo, Grotowski Institute
Singapore Repertory Theater, Théâtre de Liège
C.I.R.T. e Attiki Cultural Society (tbc)

spettacolo in lingua inglese con sopratitoli in italiano

PRIMA ITALIANA

A distanza di trent'anni dal suo *Mahabharata*, opera memorabile e monumentale, il maestro della scena internazionale Peter Brook torna sul palcoscenico con il celebre poema epico indiano, uno dei testi fondamentali della religione induista. Nel 1985 la sua messinscena sconvolse il Festival di Avignone. Oggi, con *Battlefield*, Brook prova a far rivivere una storia di violenza e rimorso che interroga il nostro tempo e riflette i conflitti che straziano il nostro mondo.

Il *Mahabharata* non è un semplice libro, né una grandiosa serie ma un'immensa tela che ricopre tutti gli aspetti dell'esistenza umana. In essa troviamo tutte

le domande che popolano le nostre vite in un modo che è insieme contemporaneo e urgente. Dopo molte migliaia di anni il *Mahabharata* ci mostra ancora e in maniera sempre sorprendente, come aprire i nostri occhi di fronte a ciò che la realtà chiede. Il *Mahabharata* parla della sanguinosa guerra che ha spezzato la famiglia Bharata. Da una parte ci sono cinque fratelli, i Pandavas, dall'altra i loro cugini, i Kauravas, figli del re cieco Dritarashtra. Entrambe le parti utilizzano terribili armi di distruzione. Alla fine sono i Pandavas a vincere. Milioni di corpi senza vita giacciono al suolo. Ed ora Yudishtira - il più vecchio dei Pandavas - è chiamato a diventare Re. La vittoria ha il sapore amaro della sconfitta. Entrambi Yudishtira e Dritarashtra, il vecchio Re, sono

preda dei rimorsi e soffrono, si interrogano sulle azioni che hanno commesso cercando di fuggire le proprie responsabilità per il disastro. Come potranno vivere con la consapevolezza di aver contribuito al massacro, come potranno trovare la pace interiore ora che hanno perso le loro famiglie, i loro figli e alleati? La ricchezza di linguaggio di quest'opera epica e senza tempo, le sue storie sempre incredibili, ci permettono di portare sul palcoscenico una situazione che pur appartenendo al passato riflette gli impietosi conflitti dell'oggi.

*Peter Brook
Marie-Hélène Estienne*



fuori abbonamento

Sabato 7 novembre 2015

ore 21.30

InfoSpettacoli

PROVE DI UNO SHOW

Anteprima trasmissione televisiva prove testi
di e con Giorgio Panariello

Per la quarta volta a Fermo, Giorgio Panariello sarà protagonista istrionico ed imprevedibile in

Prove di uno Show, prove testi di uno spettacolo previsto in diretta televisiva nel prossimo mese di dicembre.

Consolida così il suo legame con la città, che ne ricorda ancora il grandissimo successo al Teatro all'Aperto di Villa Vitali nel luglio del 2014:

“Parto da Fermo, ma non andrò lontano. Giorgio Panariello ha chiuso soddisfatto e fiducioso le due serate all'arena Villa Vitali: il suo spettacolo è destinato a un altro sicuro successo. Il numero zero ha scaldato il pubblico fermano fin dalle prime battute [...].

Le differenze tra l'Italia dei nostri avi, ma anche dei bei tempi vissuti fino a pochi anni fa (emozionante il viaggio accompagnati da Marcello Marchesi), e quella in difficoltà e sofferente di oggi sono state evidenziate dal comico toscano con la consueta schietta e diretta ironia. Panariello, dopo aver proposto una rivisitazione degli inquilini dell'inferno dantesco, dei vizi e delle virtù capitali, non ha risparmiato una critica ai miti dei giovani d'oggi (nella musica specialmente) e a quel modo di vivere tutto cellulari, web e social network che non risparmia nemmeno gli adulti, rendendoci tutti più individualisti e, forse, un po' più ignoranti [...]. Panariello nelle quasi due ore di performance ha preferito il monologo, coinvolgendo come

spalla una rappresentanza del pubblico che ha fatto accomodare sul palco, ma non ha privato gli spettatori di alcuni personaggi esilaranti: Mario il bagnino, Renato Zero e, soprattutto, la novità suor Cristina [...].”

Il Resto del Carlino 16 luglio 2014



fuori abbonamento

Mercoledì 20 aprile 2016

ore 21.00

Terry Chegia. Gestione e organizzazione spettacoli

PERFORMANCE

di e con Virginia Raffaele
regia Giampiero Solari

Per la prima volta, Virginia Raffaele porta nei teatri le sue maschere più popolari: Ornella Vanoni, Belen Rodriguez, il Ministro Boschi, la criminologa Bruzzone e tante altre ancora. Donne molto diverse tra loro, che tra arte, spettacolo, potere e politica sintetizzano alcune delle ossessioni ricorrenti della società contemporanea: la vanità, la scaltrezza, la voglia di affermazione e, forse, la scarsa coscienza di sé. Il tutto raccontato attraverso la lente deformante e irriverente dell'ironia e della satira, tipici elementi che compongono lo stile di Virginia Raffaele. I personaggi monologano e dialogano tra loro, anche grazie alle proiezioni video, in un gioco di specchi e di rimandi. Qua e là, tra le maschere, in scena

appare anche Virginia stessa che interagisce con le sue creature come una sorta di narratore involontario che poeticamente svela il suo "essere - o non essere". La musica in scena fa da punteggiatura allo spettacolo, accompagnando i personaggi nelle loro performance, sottolineandone i movimenti, enfatizzandone le manie, conferendo allo spettacolo un ritmo forsennato nel cui vortice i personaggi, Virginia e le varie chiavi di lettura si confondono creando una nuova realtà, a volte folle a volte melanconica: quella dello spettacolo stesso.





FERRUCCIO VECCHI

Factory Store

Nel nostro Factory Store potrete trovare un'ampia gamma di prodotti di altissima qualità manifatturiera e dall'inconfondibile gusto italiano: cappelli, sciarpe, guanti, accessori in maglia, bijoux e borse.

ATUM S.R.L. Via Carlo Crivelli, 7 63834 Massa Fermana (FM) Tel. +39 0734 760145 www.ferrucciovecchi.com

14 DICEMBRE

18 GENNAIO

18 FEBBRAIO

28 APRILE

30 e 31 MAGGIO

6, 7 e 8 APRILE

19, 20, 21 e 22 APRILE

CLASSICO CONTEMPORANEO / SCUOLA DI PLATEA

LA LOCANDIERA

I GIGANTI DELLA
MONTAGNA

CORPUS PASOLINI

AMLETO

OPERA DOMANI

TURANDOT
PRINCIPESSA FALENA

A TUTTA VELOCITÀ

SALVIAMO L'ULTIMA
LENTICCHIA

PINOCCHIO PASTROCCHIO



E M O Z I O N E
Y O U N G
2 0 1 5 - 2 0 1 6

CLASSICO CONTEMPORANEO SCUOLA DI PLATEA

Lunedì 14 dicembre 2015

ore 21.00

CTB Centro Teatrale Bresciano

LA LOCANDIERA

di Carlo Goldoni

progetto Elena Bucci e Marco Sgrosso

con Elena Bucci, Marco Sgrosso, Daniela Alfonso, Maurizio Cardillo
Gaetano Colella, Nicoletta Fabbri, Roberto Marinelli

regia Elena Bucci

disegno luci Maurizio Viani

luci Loredana Oddone

drammaturgia del suono Raffaele Bassetti

direttore di scena e macchinismo Giovanni Macis, Andrea Macis

costumi Marta Benini

parrucche Denia Donati

con il contributo di Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo, Comune di Brescia, Regione Lombardia

Provincia di Brescia

con il sostegno di A2A e Fondazione ASM

Regione Emilia Romagna, Provincia di Ravenna

Teatro Comunale e Comune di Russi

Lenorme fortuna di questo testo rischia di rendere muti. Possiamo però raccontare di quanto ci siamo divertiti a metterlo in scena. [...] Abbiamo provato ad uscire dalla strada comoda della corretta dizione italiana per avventurarci nelle consapevoli sporcature del dialetto che hanno immediatamente reso più concrete le battute e più vive le situazioni. [...] La scenografia è in gran parte evocata dalle luci di Maurizio Viani che trasformano un mutevole ma semplice tavolo in una locanda, in una stileria, in una sala d'attesa del crollo di un mondo e del suo modo di vivere, in un vento forte che distrugge e ridimensiona i sogni di libertà e felicità di tutti i personaggi. [...] Ancora oggi un'energica rilettura di questo testo ci fa comprendere la sua fortuna e la perplessità del pubblico che lo vide in scena la prima volta. Il suo meccanismo perfetto

non dà alcuna soluzione, ma pone continue domande. [...] Con intelligenza, civetteria e determinazione, Mirandolina intesse una sottile trama di gesti che confortano grandi paure attraverso la soddisfazione di semplici bisogni quotidiani, nell'illusione di poter ricreare un ordine del mondo a partire dal luogo da lei animato e abitato. [...] Nonostante la sua fama di 'riformatore' del teatro, nonostante i suoi inviti a guardarci dalle lusinghe d'amore, il signor Goldoni, volente o nolente, ci consegna un'opera dalla quale traspaiono insieme tutte le umane complesse debolezze e la disperata e anarchica vitalità del mondo della commedia dell'arte; e lo sguardo dell'autore, che pare condannarle o giudicarle, invece le abbraccia quasi silenzioso, con una lacrima di incanto che non vuole scendere né asciugarsi.

Elena Bucci, Marco Sgrosso



CLASSICO CONTEMPORANEO
SCUOLA DI PLATEA

Lunedì 18 gennaio 2016

ore 21.00

Fortebraccio Teatro

I GIGANTI DELLA MONTAGNA

di Luigi Pirandello

adattamento, regia e interpretazione Roberto Latini

musiche e suoni Gianluca Misiti

luci e direzione tecnica Max Mugnai

video Barbara Weigel

assistente alla regia Lorenzo Berti

realizzazione elementi di scena Silvano Santinelli e Luca Baldini

in collaborazione con Armunia Festival Costa degli Etruschi

Festival Orizzonti. Fondazione Orizzonti d'Arte

ERT Emilia Romagna Teatro Fondazione

Paragonato spesso a Carmelo Bene e Leo De Berardinis, Roberto Latini ha vinto o il Premio Ubu 2014 come "Migliore Attore italiano". Con *I giganti della montagna* consegna al teatro di ricerca un lavoro profondo e affascinante, che tocca le corde più intime dell'animo umano.

Ed è più che uno spettacolo, perché Roberto Latini ci regala un lavoro sulla vita, sull'apparenza, la paura, la rappresentazione di sé per proteggersi, per ritrarsi dal mondo o per sfidarlo. Lo fa, ereticamente, sulle orme di Leo de Berardinis, accreditandosi come vero erede del grande uomo di scena.

Massimo Marino, "Doppiozero"

Terzo dei miti moderni di Pirandello, *I Giganti della montagna* è il mito dell'arte. Rappresentato postumo nel 1937, è l'ultimo dei capolavori pirandelliani ed è incompleto per la morte dell'autore. La vicenda è quella di una compagnia di attori che giunge nelle sue peregrinazioni in un tempo e luogo indeterminati: al limite, fra la favola e la realtà, alla Villa detta "la Scalogna". [...] Sono sempre stato molto affascinato per il non finito, non concluso. [...] Mi sembrano da sempre così giusti rispetto al teatro. [...] Voglio immaginare tutta l'immaginazione che posso per muovere dalle parole di Pirandello verso un limite che non conosco. Portarle "al di fuori di tempo e spazio", come indicato nella prima didascalia, toglierle ai personaggi e alle loro sfumature, ai caratteri, ai meccanismi dialogici, sperando possano portarmi ad altro, altro che non so.

Roberto Latini



DISPORRE . ARCHITETTURA . CONSERVARE . ARTE

DACA
VETRINA D'AUTORE

Il posto delle cose:
l'identità di un progetto.

"LA TECNICA ALLEATA AL BELLO, È LA MIGLIORE AMICA DELL'ARTE"

web dacavetrina.it | mail info@dacavetrina.it | ph. +39 0734.229127

CLASSICO CONTEMPORANEO
SCUOLA DI PLATEA

Giovedì 18 febbraio 2016

ore 21.00

EstEuropaOvest

CORPUS PASOLINI

il corpo di un poeta civile
performance per voce, visioni e violoncello

di Giorgio Felicetti
voce ed azioni Giorgio Felicetti
violoncello Peppe Franchellucci
apparizioni Roberto Butani
videoproiezioni Giorgia Basili

Amo la vita ferocemente, disperatamente. E credo che questa ferocia, questa disperazione mi porteranno alla fine. L'amore per la vita è divenuto per me un vizio... Io divorò la mia esistenza con un appetito insaziabile. Io sono scandaloso. Io sono nella misura in cui tendo una corda, anzi, un cordone ombelicale, tra il sacro e il profano.

Pier Paolo Pasolini

Corpus Pasolini è dedicato a uno dei più grandi poeti che l'Italia abbia avuto. Intellettuale scomodo dall'impressionante lucidità al limite della chiaroveggenza, artista che della diversità e della emarginazione ha fatto la sua poetica. Curioso ed eclettico, maestro di tanti, genio nel cinema, nella poesia, nella narrativa, nella saggistica. È una ricerca sull'intera opera di Pasolini. [...]

La morte violenta di Pasolini è trauma presente, è ferita inferta a una società intera. Lo spettacolo prende il via dall'ultima notte "di vita" dello scrittore. In un percorso a ritroso, si dipana il racconto della vita del poeta, come in una confessione, o una impossibile e provocatoria intervista attraverso le sue opere e i suoi scritti, dalle poesie "in forma di rosa" ai romanzi come *Una vita violenta*, fino al grande cinema *Mamma Roma*, *Teorema*, *Il Vangelo secondo Matteo*. Ma soprattutto è lo spietato analizzatore della società italiana, del cambiamento antropologico e del genocidio culturale che si andava tragicamente prefigurando, negli *Scritti Corsari* e nelle *Lettere Luterane* che viene fuori tutta la forza, la preveggenza e l'attualità di Pasolini. [...] *Corpus Pasolini* cerca di mettere assieme i pezzi di questa voce.

Giorgio Felicetti



FAI PARLARE I TUOI DESIDERI

Siamo cresciuti per te,
scopri i nuovi negozi.



SEMPRE APERTO
ANCHE LA
DOMENICA

50
NEGOZI

oasi

Bata

OVS

EURONICS

solaris
SPORT

terranova



GIRASOLE
CENTRO COMMERCIALE

Campiglione, Fermo

CLASSICO CONTEMPORANEO SCUOLA DI PLATEA

Giovedì 28 aprile 2016

ore 21.00

CollettivO CineticO e Teatro Franco Parenti

AMLETO

concept, regia e voce Francesca Pennini
drammaturgia Angelo Pedroni e Francesca Pennini
azione e creazione Carmine Parise, Angelo Pedroni
Stefano Sardi
azione e recitazione 4 candidati in competizione
per il ruolo di Amleto
musica Dmitri Shostakovich

Amleto di CollettivO CineticO è un meccanismo letale. La scena è spazio preparato ad ospitare aleatorietà e inevitabilità in un limbo costante tra ironia e tragedia. Attori professionisti, dilettanti, malcapitati, timidi intellettuali, parrucchieri, esibizionisti, danzatori, assicuratori annoiati, sostituti dell'ultimo minuto, critici, virtuosi e sfigati si contendono il titolo di protagonista dello spettacolo. Reali candidati che non sanno quello che li aspetterà in scena. Il loro unico riferimento è un manuale di istruzioni inviato due settimane prima. Ciascuno si prepara da solo e si presenta a teatro direttamente per salire sul palcoscenico. Guidati da una incorporea voce fuori campo e seguiti da secondini muti, i candidati si sfidano in una serie di prove che sintetizzano i principi formali dell'opera shakespeariana. Tra desolazione e intrattenimento sono gli spettatori di ciascuna

replica ad eleggere il vincitore del titolo. Un panorama improbabile di Amleti tra gli innumerevoli interpreti che si sono confrontati per secoli con il più emblematico testo teatrale.

Che Francesca Pennini, trentunenne ferrarese, sia una delle più estrose e originali fra le giovani coreografe italiane era assodato da tempo. [...] Più che spettacoli compiuti, costruisce dei singolari meccanismi scenici. [...] E in cosa dunque poteva consistere il suo approccio all'Amleto se non in un talent show, una paradossale competizione fra aspiranti protagonisti del dramma shakespeariano, in gara tra loro davanti a spettatori-giurati. Sembrano trovate estemporanee ma sono di fatto la sua tecnica e la sua personale strategia di spiazzamento per dilatare il concetto stesso di azione teatrale.

Renato Palazzi, "Del Teatro"



OPERA DOMANI
edizione XX



Lunedì 30 maggio 2016
Martedì 31 maggio 2016

ore 9.00 e 11.00

TURANDOT

Principessa falena

Libretto di Giuseppe Adami e Renato Simoni, da Carlo Gozzi
Musica di Giacomo Puccini (finale completato da Franco Alfano)
Edizione Casa Ricordi, Milano

Da piccola avevo paura degli insetti. Calabroni, cavallette, ragni pelosi non sono certo teneri e simpatici come dei cuccioli di cane o gatto, o morbidi come coniglietti.

Sono diversi, sembrano appartenere ad un altro mondo; dove ci si muove su tele di ragno, sottoterra o volando. Un regno affascinante ma lontano da ciò a cui siamo abituati. Così, pensando a Turandot, una donna bellissima ma che ha perso la gioia, l'amore, la tenerezza, mi è venuta in mente una falena, una farfalla che vive di notte. La principessa di ghiaccio è come una farfalla che ha perso i colori, e ha trasformato tutti gli abitanti di Pekino in altrettanti insetti complici della sua crudeltà. Non sono più se stessi, rappresentano ciò che vuole la principessa. Se ci pensiamo bene, anche noi, spesso, ci troviamo ad interpretare dei ruoli durante la giornata. Quando andiamo a scuola siamo studenti, quando siamo a casa con i

nostri genitori siamo figli, quando andiamo fuori con i compagni siamo amici e tanto altro ancora. Ma se qualcuno ci obbligasse ad essere solo una di queste cose sarebbe terribile. Significherebbe diventare il ruolo che si interpreta, identificarsi soltanto con una piccola parte di noi.

A Turandot è successo questo, non riesce ad essere e a pensare a nient'altro e si ritrova avvolta, come in un bozzolo, in quell'idea, in quel sentimento. Ha bisogno di aiuto per ritrovare le parti che ha dimenticato. È Lù il suo aiuto: le fa capire che la forza è nell'amore, nell'apertura agli altri e non nella chiusura in se stessi. Non pensi che sarebbe molto più bello scoprire e farsi scoprire? Gli insetti sono così alla fine; spesso hanno un aspetto che non ci piace, o che ci spaventa, ma se li osserviamo meglio, se smettiamo di dire "che schifo" e proviamo a guardarli con attenzione, scopriremo che sono bellissimi.

Silvia Paoli



A TUTTA VELOCITÀ - edizione XXX

Rassegna intercomunale di teatro per ragazzi, scuole e famiglie



Auditorium San Martino, ore 10

6-7-8 aprile 2016

Teatro Eidos (Benevento)

SALVIAMO L'ULTIMA LENTICCHIA

Spettacolo per il primo ciclo della scuola primaria
Teatro d'attore

scritto e diretto da Virginio De Matteo
con Raffaella Mirra, Mimmo Soricelli
Vincenzo De Matteo, Martina Iorio
scenografia Claudio Mirra costumi Nico Celli
direttore di scena Maurizio Iannino
luci e fonica Ada De Matteo
spettacolo prodotto con il patrocinio di Slow Food
per il Forum Universale delle Culture



Auditorium San Martino, ore 10

19-20-21-22 aprile 2016

Eventi Culturali (Porto Sant'Elpidio)

PINOCCHIO PASTROCCHIO

Spettacolo per classi terze, quarte e quinte della scuola primaria
Teatro d'attore, pupazzi animati, cinema

con Lorenzo Palmieri, Mirco Abbruzzetti, Simona Ripari
in video Daniele Mauroni, Vanessa Spernanzoni
Michele Gallucci costumi Valentina Ardelli
musiche originali Giuseppe Franchellucci, Marco Pierini
maschere Andrea Cavarra pupazzi Lucrezia Tritone
scene ed oggetti Paolo Figri riprese e montaggio video Ennio Brilli
montaggio e computer grafica Corrado Virgili
organizzazione generale Lucia Frontoni
testo e regia Marco Renzi



SCUOLA DI TEATRO PER BAMBINI E RAGAZZI - edizione VIII

Il teatro è la forma di espressione che più si avvicina al gioco puro, conduce alla creazione di un mondo fantastico e allo stesso tempo estremamente reale, perché attraverso l'interpretazione di un nuovo personaggio si ha la possibilità di esprimere qualcosa di sé che per diversi motivi, normalmente non si può esternare.

Chi può partecipare? Bambini e ragazzi dai 6 ai 12 anni Quando? Da sabato 3 ottobre 2015 Dove? Biblioteca dei Ragazzi - Piazza del Popolo

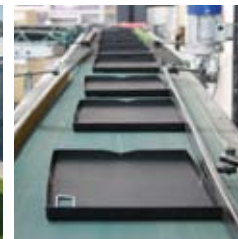
Cosa c'è in programma? Espressione corporea, danza, dizione, recitazione, drammaturgia, ritmo e musica

Per informazioni ed iscrizioni:
Associazione Liberalibri
tel.: 345.1246221
e-mail: assliberalibri@libero.it

SOLUZIONI INNOVATIVE PER IL **PACKAGING**

VALTENNA UN'INDUSTRIA ALL'AVANGUARDIA NEL
CAMPO DEL PACKAGING E DELLA CARTOTECNICA.

Produzione che spazia a 360° nel settore del packaging primario, con proposte innovative per quanto riguarda l'utilizzo di materiali pregiati, soluzioni tecniche e processi produttivi eseguiti con il massimo della cura.



RICHIEDI PRODOTTI CERTIFICATI FSC® E PEFC™



Il marchio della
gestione forestale
responsabile



Promuoviamo la
Gestione Sostenibile
delle Foreste
www.pefc.it



DAL 29 NOVEMBRE

CONCERTI SALA
DEI RITRATTI

DAL 19 DICEMBRE

CONCERTI
TEATRO DELL'AQUILA



EMOZIONE
M U S I C A
2015 - 2016

NOVEMBRE 2015

Domenica 29

Sala dei Ritratti, ore 17

Anteprima Stagione Musicale

RASSEGNA "PICCOLI MOZART"

Alessandro Cetro - flauto

Anastasia Fioravanti - pianoforte

Michelangelo Fulimeni - violino

Gianmario Strappati - tuba

DICEMBRE 2015

Domenica 6

Sala dei Ritratti, ore 17

Inaugurazione Stagione Musicale

LA MUSICA DELL'ANIMA

Federico Mondelci - saxofono

Quintetto "A. Postacchini"

musiche di Duke Ellington, George Gershwin

Ennio Morricone, Nicola Piovani, Astor Piazzolla



Domenica 13

Sala dei Ritratti, ore 17

JONATHAN FURNEL pianoforte

1° Premio Glasgow 2015

musiche

J. S. Bach Fantasia Cromatica e Fuga BWV 903

F. Chopin Polonaise héroïque op. 53 n. 6

Ballata op. 52 n. 4

A. Skrjabin Sonata op. 53 n. 5

C. Debussy Les Estampes L100

Pagodes/La Soirée/Dans Grenade/
Jardin Sous La Pluie

F. Schubert Wanderer Fantasy op. 15 D760



Domenica 20

Sala dei Ritratti, ore 17

ROMANO PALLOTTINI pianoforte

Venerdì 25

Sala dei Ritratti, ore 17

STELLUCCIA azione fiabesca in musica

(1ª esecuzione assoluta)

per decimino, due voci recitanti

testo di Alvaro Valentini e Leone Bernardi

musica di Martino Torquati

direttore David Crescenzi

Sabato 26

Sala dei Ritratti, ore 17

CONCERTO LIRICO

Lunedì 28

Sala dei Ritratti, ore 21

OMAGGIO A MASCAGNI

"Zanetto e le altre"

In occasione del settantenario della morte del compositore

Chiara Malvestiti - soprano

Mariangela Marini - mezzosoprano

Daniela Fiorani - pianoforte

GENNAIO 2016

Domenica 10

Sala dei Ritratti, ore 17

BELENUS QUARTET - archi

Primo Premio Londra 2015

musiche

W. A. Mozart

Quartetto "delle dissonanze"

L. van Beethoven

Quartetto op. 18 n. 6

H. Wolf

Serenata italiana

D. Shostakovic

Quartetto n. 8



Venerdì 22 e Sabato 23

Palazzo dei Priori - Gabinetto del Sindaco, ore 17

IL CLAVICEMBALO A PALAZZO

Cecilia Montanaro, Valeria Tarsetti
musiche J. S. Bach - 6 Partite per clavicembalo



FEBBRAIO 2016

Domenica 14

Sala dei Ritratti, ore 17

NATHALIA MILSTEIN - pianoforte

1° Premio Axa Dublino 2015

musiche

W. A. Mozart Sonata n.8 KV 310

J. Brahms 7 Fantasie op.116

S. Prokofiev 10 Pezzi op. 12

Sonata op. 82 n. 6



Domenica 21

Sala dei Ritratti, ore 17

CLAUDIO MARCOTULLI chitarra



Domenica 28

Sala dei Ritratti, ore 17

MARIAM BATSHAAHVILI pianoforte

1° Premio Liszt - Utrecht

musiche

G. F. Haendel/F. Liszt "Tema da Almira"

W. A. Mozart/F. Liszt "Fantasie su Le nozze di Figaro
e Don Giovanni"

F. Liszt "Bénédiction de Dieu
dans la solitude"

"Tarantella (Venezia e Napoli)"

"Die Lorelei"

"Hungarian Rhapsody"



MARZO 2016

Domenica 6

Sala dei Ritratti, ore 17

IN MO YANG - violino

1° Premio Paganini 2015

YANNICK RAFALIMANANA pianoforte

musiche

J. G. Pisendel

Sonata per violino solo in la minore

A. Dvorak

Quattro pezzi romantici op.75

R. Schumann

Sonata in la minore n. 3 WoO 27

L. van Beethoven "A Kreutzer" Sonata in la maggiore
op. 47 n. 9



Domenica 27

Sala dei Ritratti, ore 18

IL CANTO DEGLI UCCELLI SI FA MUSICA

"Ornitofonica" tra cardellini, cigni, usignoli
per flauti, violino, violoncello e pianoforte

Ensemble Barbero - flauti, violino, violoncello e pianoforte



PAIMAR[®]

SINCE 1975

HATS & ACCESSORIES

CAPPELLI E ACCESSORI - 0734 760487 - info@paimar.com - www.paimar.com

APRILE 2016

Domenica 10

Sala dei Ritratti, ore 18

CONCERTO & PERFORMANCE

Karin Nakagawa - koto

Musica, canto, costumi e strumenti originali giapponesi



Domenica 17

Sala dei Ritratti, ore 18

ANDREA PACE / CRISTIANO POLI CAPPELLI chitarre

musiche

A. Piazzolla

G. Mirto

M. Castelnuovo-Tedesco

M. Gangi

Suite Troileana

Tres Piezas de Abril

Prélude et Fugue

Suite Spagnola



CONCERTI TEATRO DELL'AQUILA

DICEMBRE 2015

Sabato 19

Teatro dell'Aquila, ore 21.15

GRAN GALÀ ARMONIE DELLA SERA 2015 Una soirée con Rossini

org. Associazione Marche Musica



Marco Sollini - pianoforte

Salvatore Barbatano - pianoforte

Gabriele Geminiani - violoncello

Stefania Donzelli - soprano

Vincenzo De Blasis - pianoforte

Rossella Marcantoni - soprano

Davide Martelli - pianoforte

Mauro Sagripanti - tenore

Mara Gaudenzi - mezzosoprano

Michele Soldo - baritono

Vox poetica ensemble - coro misto

Mario Giorgi - direttore

introduce

SERGIO RAGNI



Dopo la prima edizione del *Gran Galà Armonie della sera*, lanciata lo scorso anno in occasione del decennale del festival, ritorna al Teatro dell'Aquila di Fermo questo speciale evento, tributo al grande festival cameristico nato da un'idea del suo creatore e direttore artistico Marco Sollini nella vicina Chiesa di San Marco a Ponzano di Fermo ed approdato poi ad alcuni tra i più bei luoghi della regione, toccando tutte e cinque le province delle Marche.

Una *Soirée con Rossini* vuole essere un omaggio al più grande compositore marchigiano per una serata piacevolissima ove la voce, in veste cameristica, la fa un po' da padrona ma non solo, essendo dissipate qua e là pagine strumentali di raro ascolto. Un nutrito gruppo di interpreti, eccellenze quasi tutte di "casa nostra", inclusa una rappresentanza dei migliori giovani talenti dell'Accademia Internazionale Maria Malibran di Altidona ed un violinista già celebrato al Concorso "Postacchini" di Fermo, accanto a musicisti marchigiani di chiara fama tra cui Gabriele Geminiani, primo violoncello dell'Orchestra di Santa Cecilia di Roma. Una squadra ideale per rappresentare a pieno la genialità dirompente di Rossini, il suo brio, la sua maestria incrociata tra profondità abissali, leggerezza ed autoironia. Una serata prenatalizia per vivere un momento lieto e di grande bellezza, ricca di armonie davvero frizzanti e introdotta con aneddoti e curiosità da Sergio Ragni, uno dei massimi riferimenti mondiali del grande Pesarese, di cui lui, come pochi, conosce davvero vita morte e miracoli.

GENNAIO 2016

Venerdì 1

Teatro dell'Aquila, ore 17

CONCERTO PER IL NUOVO ANNO

FORM - Orchestra Filarmonica Marchigiana
musiche di Rossini, J. Strauss (jr.), Lehár, Brahms

Domenica 17

Teatro dell'Aquila, ore 17

SOUDANT'S SERIES: BEETHOVEN 5

FORM - Orchestra Filarmonica Marchigiana
musiche

F. J. Haydn

Armida: Ouverture, Hob. XXVIII/12

F. J. Haydn

Sinfonia concertante in si bemolle
magg. per violino, violoncello,
oboe, fagotto e orchestra, Hob. I/105

L. van Beethoven Sinfonia n. 5 in do min., op. 67

direttore Hubert Soudant



Sabato 30

Teatro dell'Aquila, ore 21

INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO DEL CONSERVATORIO

Orchestra e Coro del Conservatorio
di Musica "G. B. Pergolesi"

APRILE 2016

Domenica 3

Teatro dell'Aquila, ore 18

I CONCERTI DEL CONSERVATORIO

Orchestra e Solisti del Conservatorio
di Musica "G. B. Pergolesi"



MAGGIO 2016

Sabato 28

Teatro dell'Aquila, ore 21

**CONCORSO VIOLINISTICO
INTERNAZIONALE
"A. POSTACCHINI"**
concerto dei vincitori

Il Concorso Violinistico "Andrea Postacchini" organizzato dall'Associazione Antiqua Marca Firmana, è un appuntamento violinistico internazionale presente al Teatro dell'Aquila di Fermo dal 1994. La manifestazione si prefigge di tenere viva la memoria dell'eccezionale liutaio e di offrire a giovani musicisti di tutto il mondo l'opportunità di mettere in mostra il proprio talento.

Eloquenti sono i numeri che ruotano attorno al concorso: 112 concorrenti iscritti, 31 i Paesi di provenienza, 4 i pianisti accompagnatori, 4 concerti premio, 13 premi, 3 borse di studio, 4 premi speciali, 3000 le visualizzazioni della pagina Facebook e oltre 400 i "Mi piace". Quattro le categorie d'età che caratterizzano il concorso: la categoria A, quella dei bambini dagli 8 agli 11 anni, la categoria B dai 12 ai 16 anni, la categoria C dai 17 ai 21 anni e la categoria D dai 22 ai 35 anni.

I partecipanti della scorsa edizione provengono da Argentina, Austria, Belgio, Bielorussia, Brasile, Bulgaria, Cina, Corea del Sud, Croazia, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Inghilterra, Italia, Messico, Mongolia, Olanda, Polonia, Romania, Russia, Singapore, Slovenia, Spagna, Svizzera, Taiwan, Turchia, Ucraina e Stati Uniti.

Durante la non stop che vede esibirsi sul palcoscenico del Teatro dell'Aquila i vari musicisti in competizione, non mancano un ventaglio di appuntamenti dagli incontri con le scuole durante i quali i giovani violinisti regalano pillole musicali della loro arte agli studenti, alla mostra allestita nel foyer del teatro sulla liuteria marchigiana.

La manifestazione è insignita della Targa del Presidente della Repubblica, nonché da importanti patrocinii, da quello del Senato della Repubblica alla Presidenza del Consiglio, a quello dei Ministeri degli Affari Esteri, dello Sviluppo Economico e delle Attività Culturali.

Il vincitore assoluto 2015, Alican Süner





PORTO SAN GIORGIO | Via Salvadori, 143
SANT'ELPIDIO A MARE | Via Porta Romana
MORESCO | Via Piane, 65/66
ORTEZZANO | Contrada Croce, 13

www.salumificiociriaci.it

DICEMBRE 2015

Sabato 12

Teatro dell'Aquila, ore 21

HERCULES il musical

org. Progetto Musical
con Roberto Rossetti, Cinzia Paoletti
Simone Boccatonda
regia Manu Latini

Ispirato al celebre cartone animato Walt Disney, *Hercules il musical* è uno spettacolo adatto ad ogni età. Un family che vi farà divertire ed emozionare, il tutto incorniciato da scenografia e costumi mozzafiato. Uno spettacolo che vi catapulterà nell'antica Grecia per seguire le avventure del valoroso Ercole. Lo spettacolo ci porterà alla corte del potente Zeus, nella frenetica città di Tebe. Dalla misteriosa isola dei satiri, con un bizzarro Filottete (l'allenatore di eroi) a far da padrone, sulle vallate verdeggianti dell'antica Grecia, fino a giù nel profondo dell'oltretomba con lo spietato Ade per un giro nel fiume infernale.

Questo è lo scenario dello spettacolo che si appresta a decollare nelle Marche. Una storia travolgente ricca di emozioni, colori e divertimento.

La colonna sonora firmata Walt Disney vi farà respirare tutta la magia di una storia senza tempo.



Martedì 15

Teatro dell'Aquila, ore 21

I BOILER da Zelig

org. Agenzia Solidea
Ricavato in beneficenza in favore
dell'Istituto Oncologico Marchigiano



Domenica 20

Teatro dell'Aquila, ore 21

GOSPEL CHOIR

Org. Associazione Musicale Ancora in Coro

Domenica 27

Teatro dell'Aquila, ore 17.30

RADICAL GREZZO Provincialotto a km 0

org. Associazione LaGrù



GENNAIO 2016

Martedì 5

Teatro dell'Aquila, ore 21

ACCENDIAMO LA LAMPADA

org. Ass. Favolare
Ricavato in beneficenza

L'Associazione Favolare torna in scena con il musical *Accendiamo la lampada*, spettacolo liberamente tratto dall'omonima commedia scritta da Pietro Garinei con musiche di Armando Trovajoli. Questo musical dai colori orientali rivive nell'appassionata interpretazione di un gruppo di 80 volontari che si sono messi alla prova con recitazione, canto, ballo e musiche e che hanno curato la realizzazione dei costumi e delle scenografie per poter allestire in modo completo lo spettacolo.



COSTRUZIONE E VENDITA

immobili residenziali e commerciali

Uffici : via F.Egidi 77 · 63900 Fermo (FM)

Cell. 335.8451992

E-mail: info@moreschinicostruzioni.it

OTTOBRE 2015

Sabato 31

Contrada Capodarco, ore 17

DAL TRAMONTO ALL'ALBA

Maratona film horror per Halloween

NOVEMBRE 2015

Sabato 7

Teatro Nuovo di Capodarco, ore 21.15

La Compagnia delle Nuvole

IL POVERO PIERO

regia Stefania Cipitelli

DICEMBRE 2015

Domenica 13

Teatro Nuovo di Capodarco, ore 21.15

CREATURE SIMILI

Il dark a Milano dagli anni '80 in poi
con Roberto Marinelli, Caterina Rucchia, Serena Abrami
Enrico Vitali, Manuel Coccia, Emanuele Sagripanti

Sabato 19

Teatro Nuovo di Capodarco, ore 21.15

**EDITH: LA MALINCONIE,
L'AMOUR, LA VIE**

Omaggio ad Edith Piaf a 100 anni dalla nascita
con Carla Civardi, Salvo Lo Presti, Nino Cifà
Chiara Marangoni, Antonella Malvestiti

Domenica 20

Teatro Nuovo di Capodarco, ore 21.15

Circolo del Cinema "Metropolis"

FUMETTI IN TEATRO

da un'idea di Andrea Cardarelli
Atr Perelandra

GENNAIO 2016

Sabato 16

Teatro Nuovo di Capodarco, ore 21.15

LaGrù

ALL IN Piccole storie di improvvisazione

Venerdì 22

Teatro Nuovo di Capodarco, ore 21.15

IN VIAGGIO I Mothra cantano i CSI

con la partecipazione di Serena Abrami e Enrico Vitali

FEBBRAIO 2016

Sabato 13

Teatro Nuovo di Capodarco, ore 21.15

LaGrù

ALL IN Piccole storie di improvvisazione

Sabato 20 e Domenica 21

Teatro Nuovo di Capodarco, ore 21.15

LU SFRACELLO

La storia della grotta degli amanti

regia Cesare Catà

MARZO 2016

Sabato 12

Teatro Nuovo di Capodarco, ore 21.15

LaGrù

ALL IN Piccole storie di improvvisazione

APRILE 2016

Sabato 9

Teatro Nuovo di Capodarco, ore 21.15

LaGrù

ALL IN Piccole storie di improvvisazione



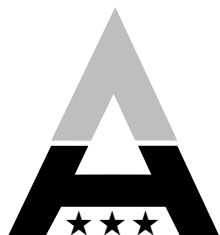
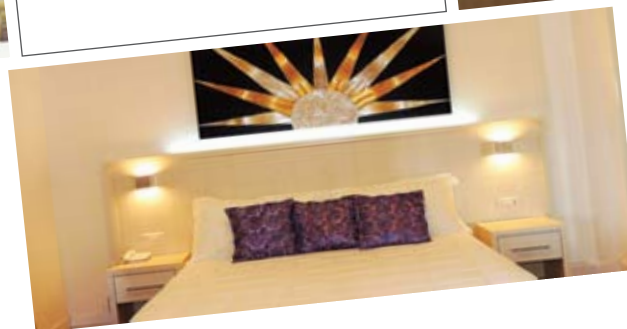
Info e prenotazioni 347.5706509



DALLA TERRAZZA PANORAMICA DELL'HOTEL ASTORIA,
SOSPESO TRA CIELO E TERRA, NEL GIRO DI UNO SGUARDO,
LENTAMENTE DAL MARE RISALI PER COLLINE, TORRI, CASTELLI
ED APPRODI AL CONFINE AZZURRO DEI MONTI SIBILLINI.



 FERMO
L'HOTEL



HOTEL RISTORANTE
ASTORIA

VIALE VITTORIO VENETO, 8 FERMO – ITALY – WWW.HOTELASTORIAFERMO.IT – TEL. +39.0734.228601

REGOLAMENTO DI SALA

1. Lo spettatore deve sempre essere munito di biglietto da esibire a semplice richiesta del personale di sala addetto al controllo. Il pubblico è tenuto a occupare il posto assegnato.
2. È vietato l'accesso in platea a spettacolo iniziato. Gli spettatori giunti in ritardo sono invitati ad accomodarsi in posti liberi nei palchetti o, in mancanza di disponibilità, ad attendere nel foyer il primo intervallo per raggiungere il proprio posto.
3. Si raccomanda, per tutte le rappresentazioni, un abbigliamento consono al decoro del Teatro.
4. Il Teatro è fornito di guardaroba accessibile dal foyer, dove è possibile depositare soprabiti, cappotti, ombrelli, cappelli, borse, macchine fotografiche, apparecchi di registrazione audio e video e telefoni cellulari. Il servizio guardaroba è gratuito.
5. In sala è richiesto un comportamento corretto e il rispetto del silenzio.
6. Il Teatro è aperto ai bambini, raccomandando i genitori o i loro tutori di istruirli sul comportamento da avere in sala.
7. Durante lo spettacolo è vietato l'uso dei telefoni cellulari.
8. È vietato scattare fotografie e realizzare qualsiasi tipo di registrazione audio e video non autorizzate dalla Compagnia o dalla Direzione del Teatro. Fotografi, giornalisti e operatori tv sono pregati di contattare la biglietteria del Teatro al fine di farsi accreditare dall'organizzatore dello spettacolo. I giornalisti accreditati sono comunque pregati di attenersi alla legge vigente sul diritto di cronaca. La testata accreditata si impegna inoltre formalmente, a pubblicare uno o più servizi sulla manifestazione.
9. Ai sensi della legge 584/75 è vietato fumare nei locali del Teatro.
10. Il Teatro è fornito di un servizio bar* situato alla Sala Rollina. Tutte le consumazioni (acqua, bevande e generi alimentari) dovranno essere effettuate esclusivamente nei locali bar. È vietato introdurre bicchieri e generi commestibili in platea e nelle gallerie.
11. Per qualsiasi problema o esigenza il pubblico è pregato di rivolgersi alle maschere o al responsabile di sala.
12. L'accesso al Teatro non presenta ostacoli architettonici. La platea è abilitata per ospitare 2 posti per disabili in carrozzina. Per motivi di sicurezza, le carrozzine non possono accedere ai palchi e alle gallerie. L'ingresso per i disabili e per i loro accompagnatori è gratuito e deve essere prenotato almeno due giorni prima di ciascuna rappresentazione presso la biglietteria del Teatro. I servizi igienici, appositamente attrezzati, si trovano all'ingresso del Teatro. I disabili non in carrozzina ma con certificazione d'invalidità superiore al 70% e gli invalidi civili, hanno diritto all'ingresso ridotto.
13. Il Teatro è dotato di un ascensore che collega l'ingresso alla sala Rollina e ai palchi del II ordine. L'utilizzo dell'ascensore va richiesto al personale di sala. Gli altri ordini non sono forniti da ascensore.
14. L'agibilità del Teatro è di 870 posti di cui 202 in platea e 668 nei palchi.
15. All'interno dei palchi i posti sono numerati e, fino al IV ordine, anche differenziati per settore.
16. Il Teatro si riserva la possibilità di effettuare spostamenti dei posti assegnati per esigenze tecniche.
17. È vietato l'ingresso agli animali.
18. I Clienti che desiderano fare reclami o proporre suggerimenti sono pregati di inviarli tramite posta elettronica a: biglietteriateatro@comune.fermo.it o tramite fax al numero 0734.284295.

** servizio bar disponibile un'ora prima dello spettacolo e durante l'intervallo*



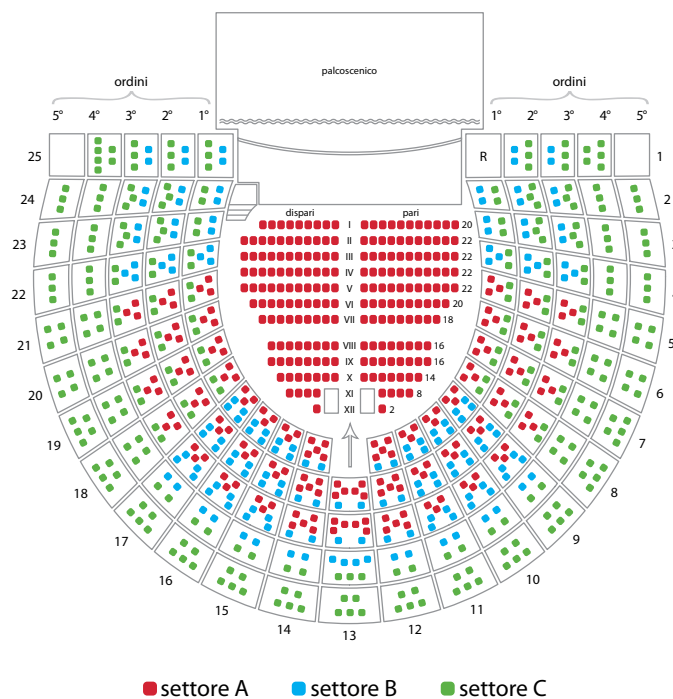
SCOF.T italia

BICOS italia

INNOVAZIONE IN OFTALMOLOGIA

INDUSTRIE FARMACEUTICHE OFTALMICHE
Montegiorgio (FM)

REGOLAMENTO DI BIGLIETTERIA



1. I biglietti acquistati non possono essere rimborsati o sostituiti.
2. I biglietti valgono esclusivamente per la data indicata sugli stessi; si prega pertanto il gentile pubblico di controllare accuratamente i biglietti al momento dell'acquisto. In caso di mancato utilizzo non sarà consentita la conversione in biglietti per un'altra data.
3. I biglietti e gli abbonamenti riportano l'anagrafica del richiedente. Il Teatro assicura, ai sensi del decreto legislativo 196/2003, la riservatezza dei dati personali e il loro esclusivo utilizzo per informazioni riguardanti le attività teatrali.
4. Il diritto ad eventuali riduzioni va dichiarato esclusivamente prima dell'emissione dei biglietti e va dimostrato con documenti d'identità o tessere associative alle realtà convenzionate. I biglietti ridotti sono strettamente personali e non cedibili.
5. In caso di smarrimento dell'abbonamento, è necessario presentarsi personalmente presso la Biglietteria il giorno della rappresentazione e compilare l'apposito modulo di autocertificazione di smarrimento, indicando esattamente i posti acquistati. Tale autocertificazione può essere sottoscritta solo dall'interessato dell'abbonamento. Questa operazione non è invece possibile per i singoli biglietti. Lo smarrimento di questi ultimi, comporta la perdita del diritto d'ingresso allo spettacolo.
6. In caso di annullamento dello spettacolo, per qualsiasi ragione, il biglietto sarà rimborsato. Il rimborso potrà essere richiesto, salvo diversa indicazione degli organizzatori, nei 7 giorni successivi la data dello spettacolo annullato.
7. La Direzione del Teatro dell'Aquila si riserva il diritto di apportare al programma della Stagione i cambiamenti resi necessari per esigenze tecniche o di forza maggiore. La Direzione si riserva inoltre di presentare eventuali altri cast.
8. Nelle sere di spettacolo non è possibile acquistare biglietti per altri spettacoli.

ADSL?

*L'operatore
che sostiene
la Cultura*

**Quando la cultura
viaggia su internet**



naviga con

getby

*Quando sei a teatro
navighi gratis con
GetBy*

NUMERO VERDE
800 18 89 89

Mi fido solo di GetBy

getby
INTERNET E VOCE



per la tua casa



per il tuo ufficio



per la tua azienda

Scopri la convenienza su www.getby.it



LA CULTURA A FERMO
È SEMPRE PIÙ SOCIAL

SEGUICI SU



Fermo Turismo
Teatro dell'Aquila di Fermo
Musei Di Fermo
Biblioteca Romolo Spezioli

ASFALTI



www.cobit.it



EMOZIONE OPERA

ABBONAMENTO

Settore A	€ 100
Settore B	€ 75 ridotto* € 50
Settore C	€ 35

BIGLIETTI OPERE

Settore A	€ 60
Settore B	€ 45 ridotto* € 30
Settore C	€ 20

BIGLIETTI OPERE ANTEPRIMA PRELAZIONE SCUOLE (29 OTTOBRE E 3 DICEMBRE)

Studenti	€ 10
Docenti accompagnatori	€ 20
Familiari accompagnatori	€ 20 (max 2 per studente)

Prezzo speciale per studenti delle scuole primarie e secondarie,
licei musicali e scuole ad indirizzo musicale pubbliche e private

EMOZIONE PROSA

ABBONAMENTO (7 spettacoli)

Settore A	€ 187
Settore B	€ 147 ridotto* € 74
Settore C	€ 74

BIGLIETTI PROSA E SPETTACOLO "PERFORMANCE"

Settore A	€ 30
Settore B	€ 24 ridotto* € 12
Settore C	€ 12

BIGLIETTI SPETTACOLO "PROVE DI UNO SHOW"

Settore A	€ 30
Settore B	€ 24
Settore C	€ 18

EMOZIONE YOUNG

BIGLIETTI SCUOLA DI PLATEA

Settore A	€ 10
Settore B	€ 10
Settore C	€ 5

* riduzione valida per studenti, giovani fino ai 25 anni,
e pensionati sopra i 65 anni

EMOZIONE MUSICA

BIGLIETTERIA CONCERTI IN TEATRO

CONCERTI DEL 01/01/2016 E 17/01/2016

Settore A	€ 15
Settore B	€ 10
Settore C	€ 8

GRAN GALÀ ARMONIE DELLA SERA 2015

Settore A	€ 20
Settore B	€ 15
Settore C	€ 10

BIGLIETTERIA CONCERTI SALA DEI RITRATTI

Ingresso unico € 10

SOCI E ABBONATI G.M.I.

Soci - abbonati G.M.I. hanno diritto all'ingresso
libero per tutti i concerti da Camera. Ingresso con
prenotazione obbligatoria ad € 5 per Concerti
Sinfonici al Teatro dell'Aquila del 01/01 e 17/01.

ABBONAMENTI

Compresa tessera <i>Amici della G.M.I.</i>	
Ridotti (da 13 a 25 anni)	€ 25
Ordinari (da 26 a 50 anni)	€ 50
Sostenitori (oltre i 50 anni)	€ 100
Benemeriti*** (senza limiti d'età)	€ 500

Ingresso libero fino ai 12 anni

*** gli abbonati Benemeriti hanno diritto al posto riservato

Per soci FAI, Italia Nostra e Società Operaia sconto del 20%
sull'abbonamento.

Gli abbonamenti si ricevono preferibilmente presso la
segreteria G.M.I. in L.go Mora, 6 (scuola media Ugo Betti)
tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì dalle ore 16.30 alle 19.
È possibile abbonarsi anche alla biglietteria della Sala almeno
mezz'ora prima del concerto.

G.M.I. Segreteria: gmi.fermo@gmail.com

Sala del Concerto (nel giorno dello spettacolo) 347.6529970



ORARI BIGLIETTERIA

9.30 / 12.30 e 16.30 / 19.30
nei giorni dello spettacolo
fino all'inizio dello stesso
sabato pomeriggio e domenica chiuso

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Biglietteria del Teatro
tel. 0734.284295
www.fermocultura.it
biglietteriateatro@comune.fermo.it

seguici su  

OTTOBRE 2015

Giovedì 29

Teatro dell'Aquila, ore 21
IL BARBIERE DI SIVIGLIA
 di Gioacchino Rossini
 direttore d'orchestra Matteo Beltrami
 regia Francesco Calcagnini
 Anteprima prelazione per le scuole

Sabato 31

Teatro Nuovo di Capodarco, ore 17
DAL TRAMONTO ALL'ALBA
 Maratona film horror per Halloween

Teatro dell'Aquila, ore 21
IL BARBIERE DI SIVIGLIA
 di Gioacchino Rossini
 direttore d'orchestra Matteo Beltrami
 regia Francesco Calcagnini

NOVEMBRE 2015

Sabato 7

Teatro Nuovo di Capodarco, ore 21.15
 La Compagnia delle Nuvole
IL POVERO PIERO
 regia Stefania Cippitelli

Teatro dell'Aquila, ore 21.30
 Giorgio Panariello in
PROVE DI UNO SHOW
 Anteprima trasmissione televisiva prove testi
Fuori abbonamento - InfoSpettacoli

Martedì 10

Teatro dell'Aquila, ore 21
 Claudio Bisio in
FATHER AND SON
 regia Giorgio Gallione

Mercoledì 11

Teatro dell'Aquila, ore 21
 Claudio Bisio in
FATHER AND SON
 regia Giorgio Gallione

Martedì 17

Teatro dell'Aquila, ore 21
BILLY ELLIOT il musical
 musica Elton John
 adattamento e regia Massimo Romeo Piparo

Mercoledì 18

Teatro dell'Aquila, ore 21
BILLY ELLIOT il musical
 musica Elton John
 adattamento e regia Massimo Romeo Piparo

Domenica 29

Sala dei Ritratti, ore 17
 Anteprima Stagione Musicale
RASSEGNA "PICCOLI MOZART"
 Violino, flauto, pianoforte e tuba

DICEMBRE 2015

Giovedì 3

Teatro dell'Aquila, ore 21
MADAMA BUTTERFLY
 di Giacomo Puccini
 direttore d'orchestra Francesco Ivan Ciampa
 regia, scene, costumi Pier Luigi Pizzi
 Anteprima prelazione per le scuole

Sabato 5

Teatro dell'Aquila, ore 21
MADAMA BUTTERFLY
 di Giacomo Puccini
 direttore d'orchestra Francesco Ivan Ciampa
 regia, scene, costumi Pier Luigi Pizzi

Domenica 6

Sala dei Ritratti, ore 17
 Inaugurazione Stagione Musicale
LA MUSICA DELL'ANIMA
 Federico Mondelci - saxofono
 Quintetto "A. Postacchini"

Sabato 12

Teatro dell'Aquila, ore 21
HERCULES il musical
 org. Progetto Musical

Domenica 13

Sala dei Ritratti, ore 17
JONATHAN FURNEL
 pianoforte
 1° Premio Glasgow 2015

Teatro Nuovo di Capodarco, ore 21.15

CREATURE SIMILI
 Il dark a Milano dagli anni '80 in poi
 con Roberto Marinelli, Caterina Ruccia
 Serena Abrami, Enrico Vitali, Manuel Coccia
 Emanuele Sagripanti

Lunedì 14

Teatro dell'Aquila, ore 21
LA LOCANDIERA
 di Carlo Goldoni
 regia Elena Buccì
 Percorso Scuola di Platea

Martedì 15

Teatro dell'Aquila, ore 21
I BOILER da Zelig
 org. Agenzia Solidea - Ricavato in beneficenza

Sabato 19

Teatro Nuovo di Capodarco, ore 21.15
EDITH: LA MALINCONIE, L'AMOUR, LA VIE
 Omaggio ad Edith Piaf a 100 anni dalla nascita
 con Carla Civardi, Salvo Lo Presti, Nino Cifà
 Chiara Marangoni, Antonella Malvestiti

Teatro dell'Aquila, ore 21.15
GRAN GALÀ ARMONIE DELLA SERA 2015
Una soirée con Rossini
 Org. Associazione Marche Musica

Domenica 20

Teatro Nuovo di Capodarco, ore 21.15
 Circolo del Cinema "Metropolis"
FUMETTI IN TEATRO
 da un'idea di Andrea Cardarelli

Sala dei Ritratti, ore 17
ROMANO PALLOTTINI
 pianoforte

Teatro dell'Aquila, ore 21

GOSPEL CHOIR
 Org. Associazione Musicale Ancora in Coro

Venerdì 25

Sala dei Ritratti, ore 17
STELLUCCIA
azione fiabesca in musica
 Per decimino, due voci recitanti

Sabato 26

Sala dei Ritratti, ore 17
CONCERTO LIRICO

Domenica 27

Teatro dell'Aquila, ore 17.30
RADICAL GREZZO
 Provincialotto a km 0
 Org. Associazione LaGrù

Lunedì 28

Sala dei Ritratti, ore 21
OMAGGIO A MASCAGNI
 "Zanetto e le altre"
 In occasione del settantenario
 della morte del compositore

GENNAIO 2016

Venerdì 1

Teatro dell'Aquila, ore 17
CONCERTO PER IL NUOVO ANNO
 FORM - Orchestra Filarmonica Marchigiana

Martedì 5

Teatro dell'Aquila, ore 21
ACCENDIAMO LA LAMPADA
 Org. Ass. Favolare - Ricavato in beneficenza

Domenica 10

Sala dei Ritratti, ore 17
BELENUS QUARTET - archi
 Primo Premio Londra 2015

LEGENDA



EMOZIONE OPERA



EMOZIONE PROSA



EMOZIONE MUSICA



EMOZIONE YOUNG



TEATRO DI CAPODARCO

Sabato 16

Teatro Nuovo di Capodarco, ore 21.15
LaGrù
ALL IN
Piccole storie di improvvisazione

Domenica 17

Teatro dell'Aquila, ore 17
**SOUDANT'S SERIES:
BEETHOVEN 5**
FORM - Orchestra Filarmonica Marchigiana

Lunedì 18

Teatro dell'Aquila, ore 21
I GIGANTI DELLA MONTAGNA
di Luigi Pirandello
Percorso Scuola di Platea

Venerdì 22

Teatro Nuovo di Capodarco, ore 21.15
IN VIAGGIO COI CCCP/CSI
con i Mothra + Serena Abrami

Venerdì 22 e Sabato 23

Palazzo dei Priori - Gabinetto del Sindaco, ore 17
IL CLAVICEMBALO A PALAZZO
Cecilia Montanaro, Valeria Tarsetti

Domenica 24

Teatro dell'Aquila, ore 17
Simona Izzo e Ricky Tognazzi in
FIGLI, MARITI, AMANTI...
[il maschio superfluo]
regia Ricky Tognazzi

Sabato 30

Teatro dell'Aquila, ore 21
**INAUGURAZIONE
ANNO ACCADEMICO
DEL CONSERVATORIO**
Orchestra e Coro del Conservatorio
di Musica "G. B. Pergolesi"

FEBBRAIO 2016

Sabato 13

Teatro Nuovo di Capodarco, ore 21.15
LaGrù
ALL IN
Piccole storie di improvvisazione

Domenica 14

Sala dei Ritratti, ore 17
NATHALIA MILSTEIN - pianoforte
1° Premio Axa Dublino 2015

Giovedì 18

Teatro dell'Aquila, ore 21
CORPUS PASOLINI
di Giorgio Felicetti
Percorso Scuola di Platea

Sabato 20 e Domenica 21

Teatro Nuovo di Capodarco, ore 21.15
**LU SFRACELLO - La storia
della grotta degli amanti**
regia Cesare Catà

Domenica 21

Sala dei Ritratti, ore 17
CLAUDIO MARCOTULLI
chitarra

Sabato 27

Teatro dell'Aquila, ore 21
Fausto Russo Alesi in
GABBIANO
di Anton Čechov
regia Carmelo Rifici

Domenica 28

Sala dei Ritratti, ore 17
MARIAM BATSHAAHVIL
pianoforte
1° Premio Liszt - Utrecht

MARZO 2016

Domenica 6

Sala dei Ritratti, ore 17
IN MO YANG - violino
1° Premio Paganini 2015
YANNICK RAFALIMANANA
pianoforte

Sabato 12

Teatro Nuovo di Capodarco, ore 21.15
LaGrù
ALL IN
Piccole storie di improvvisazione

Domenica 27

Sala dei Ritratti, ore 18
**IL CANTO DEGLI UCCELLI
SI FA MUSICA**
Barbero ensemble

Martedì 29

Teatro dell'Aquila, ore 21
Giulio Scarpati e Valeria Solarino in
**UNA GIORNATA
PARTICOLARE**
regia Nora Venturini

APRILE 2016

Domenica 3

Teatro dell'Aquila, ore 18
**I CONCERTI DEL
CONSERVATORIO**
Orchestra e Solisti del Conservatorio
di Musica "G. B. Pergolesi"

Da Mercoledì 6 a Venerdì 8

Auditorium S. Martino, ore 10
**SALVIAMO L'ULTIMA
LENTICCHIA**
Rassegna A tutta velocità - XXX edizione

Sabato 9

Teatro dell'Aquila, ore 21
Franco Branciaroli in
ENRICO IV
di Luigi Pirandello
diretto da Franco Branciaroli

Teatro Nuovo di Capodarco, ore 21.15
LaGrù
ALL IN
Piccole storie di improvvisazione

Domenica 10

Sala dei Ritratti, ore 18
CONCERTO & PERFORMANCE
Karin Nakagawa - koto - Musica, canto,
costumi e strumenti originali giapponesi

Domenica 17

Sala dei Ritratti, ore 18
**ANDREA PACE /
CRISTIANO POLI CAPPELLI**
chitarre

Da Martedì 19 a Venerdì 22

Auditorium S. Martino, ore 10
PINOCCHIO PASTROCCHIO
Rassegna A tutta velocità - XXX edizione

Mercoledì 20

Teatro dell'Aquila, ore 21
Virginia Raffaele in
PERFORMANCE
regia Giampiero Solari
Fuori abbonamento

Giovedì 28

Teatro dell'Aquila, ore 21
AMLETO
concept, regia e voce Francesca Pennini
Percorso Scuola di Platea

MAGGIO 2016

Venerdì 6

Teatro dell'Aquila, ore 21
BATTLEFIELD
adattato e diretto da Peter Brook
e Marie-Hélène Estienne
Prima italiana

Sabato 7

Teatro dell'Aquila, ore 21
BATTLEFIELD
adattato e diretto da Peter Brook
e Marie-Hélène Estienne
Prima italiana

Sabato 28

Teatro dell'Aquila, ore 21
**CONCORSO VIOLINISTICO
INTERNAZIONALE
"A. POSTACCHINI"**
concerto dei vincitori

Lunedì 30 e Martedì 31

Teatro dell'Aquila, ore 9 e 11
TURANDOT principessa falena
Progetto Opera Domani - XX edizione
Riservato alle scuole dell'obbligo



CITTÀ DI FERMO



A PLACE 

